

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
 “CONTESSA TORIELLI BELLINI” di NOVARA
 LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

CLASSE 5^A SEZIONE G LES

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I.	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	22	2	-	-	24	16	6	-	2
Classe 4 ^a	22	3	-	3	25	16	7	1	1
Classe 5 ^a	23	-	-	-	23				2

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	DI MAIO PATRIZIA	DI MAIO PATRIZIA	DI MAIO PATRIZIA
Storia	DI MAIO PATRIZIA	DI MAIO PATRIZIA	DI MAIO PATRIZIA
Diritto ed economia politica	MAZZI PIERA	GUIDA ANGELA	GUIDA ANGELA
Filosofia	MASSARA GRAZIA	MASSARA GRAZIA	MASSARA GRAZIA
Scienze Umane	CATENA MIRKO	CATENA MIRKO	CATENA MIRKO
Lingua e cultura straniera 1	NICOLETTA MARIA CRISTINA	NICOLETTA MARIA CRISTINA	NICOLETTA MARIA CRISTINA
Lingua e cultura straniera 2	PICANO ANTONIO	PICANO ANTONIO	PICANO ANTONIO
Matematica	BONTEMPO DAVIDE	FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO	FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO
Fisica	BELLAN MAURO (Sett – Dic) CORNACCHIA LAURA (Gen) UGAZIO SERGIO (2° quadrimestre)	FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO	FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO
Storia dell'arte	GALLINA BENEDETTO	RIZZI ANNALISA	ALDI STEFANIA
Scienze motorie e sportive	BROUSSARD STEFANIA	ORLANDO ALESSANDRO	ORLANDO ALESSANDRO
I.R.C.	FRANZOSO ROBERTA	FRANZOSO ROBERTA	FRANZOSO ROBERTA

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di 60 minuti	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il Liceo Economico Sociale permette l'acquisizione di competenze avanzate nello studio dell'economia, del diritto e delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia). Ugualmente ben rappresentate sono le discipline dell'area umanistica e scientifico-matematica. Lo studio di due lingue straniere inoltre caratterizza la vocazione internazionale di questo liceo, intesa anche come qualificazione culturale e professionale di respiro europeo. Esso mira a sviluppare nello studente le competenze necessarie per una lettura critica della realtà contemporanea nella sua complessità, attraverso l'integrazione tra i diversi saperi, realizzata con il supporto di moderne metodologie didattiche.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata/ debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Storia	X	X	X			X		
Diritto ed economia politica	X	X	X				X	
Filosofia	X	X				X	X	
Scienze Umane	X	X	X			X		
Lingua e cultura straniera 1	X					X		
Lingua e cultura straniera 2	X		X		X	X	X	
Matematica	X		X			X	X	
Fisica	X		X		X	X	X	
Storia dell'arte	X		X			X	X	CLIL
Scienze motorie e sportive	X		X	X			X	
I.R.C.	X					X	X	

Metodi didattici adottati per le attività di Educazione Civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Storia	X							X*
Diritto ed economia politica	X		X			X	X	
Filosofia	X		X				X	
Scienze Umane	X		X				X	Video
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X	X	
Lingua e cultura straniera 2	X		X				X	
Matematica	X		X			X	X	
Fisica	X		X		X	X	X	
Scienze naturali	X		X				X	
Storia dell'arte	X		X				X	
Scienze motorie e sportive	X		X				X	
I.R.C. / Materia alternativa	X					X	X	

*Ricerca individuale di approfondimento e relazione scritta

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	Altro
Lingua e letteratura italiana	X	X		X			
Storia	X	X		X			
Diritto ed economia politica	X	X	X	X	X		Video; Altri libri di testo
Filosofia	X	X		X			
Scienze Umane	X	X		X	X		Video; Podcast
Lingua e cultura straniera 1	X	X		X			
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X		
Matematica	X			X	X		
Fisica	X			X	X		
Storia dell'arte	X	X		X			Altri libri di testo
Scienze motorie e sportive	X			X			
I.R.C.	X		X	X			

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si sono avvalsi i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte Tema (*)	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	
Storia	X	X		X	X	
Diritto ed economia politica	X	X	X		X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze Umane	X	X			X	
Lingua e cultura straniera 1	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X	X
I.R.C.	X	X	X			

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia Educazione Civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (tema o altro)	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana					X	
Storia			X		X	
Diritto ed economia politica			X		X	
Filosofia			X			
Scienze Umane			X			
Lingua e cultura straniera 1			X			
Lingua e cultura straniera 2			X			
Matematica		X			X	
Fisica		X			X	
Scienze naturali			X			
Storia dell'arte					X	
Scienze motorie e sportive			X			
I.R.C. / Materia alternativa			X			

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario bilingue nelle prove scritte di Inglese e di seconda lingua straniera e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	Altro
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Storia	X					X		
Diritto ed economia politica	X					X		
Filosofia	X					X		
Scienze Umane	X					X		
Lingua e cultura straniera 1	X			X		X		
Lingua e cultura straniera 2	X			X		X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie e sportive	X	X				X		Parco
I.R.C.	X					X		

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

2.7.1. CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
	Inglese			X	

Titolo del modulo e docente responsabile: "WAR IN ART" – Docente responsabile: PROF.SSA ALDI STEFANIA

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di Formazione Scuola Lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di maturità, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte come Formazione Scuola Lavoro dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Liceo Bellini ha elaborato e allegato al **PTOF 2025-2028** un curricolo di orientamento di Istituto (https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/PTOF-Liceo-Bellini-2025-28_aggiornamento-2025-26-con-Curricolo-orientamento.pdf) che è stato adottato da tutti i Consigli di Classe.

La programmazione per la classe quinta LES prevede:

Competenza	Obiettivi disciplinari o trasversali	Docente referente	Titolo incontro	Docente	Modalità	Adesione facoltativa	Ore
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	Arte	Orientamento in uscita - Educazione alla scelta	Obiettivo Orientamento Regione Piemonte	Curricolare	NO	8
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Scienze Umane	Professione sociologo	Esperto esterno	Curricolare	NO	6
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Diritto ed economia/ Scienze umane	Professione avvocato (diritto procedurale+analisi casi pratici) + tre ore (in una sola mattinata) in tribunale, per assistere a qualche processo penale	Ordine degli avvocati	Curricolare	NO	2+3
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Diritto ed Economia	"Giovani e previdenza – cosa va saputo per tempo"	Esperto esterno UPO	Curricolare	NO	2

Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	IRC	Giustizia Riparativa - Violenza di genere e agiti maltrattanti	Esperto esterno	Curricolare	NO	2
Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	Scienze motorie	Polizia postale	Esperto esterno	Curricolare	NO	2*
Attitudine all'analisi e alla riflessione critica.	L'attitudine alla riflessione analitica e critica è necessaria per analizzare, valutare e giudicare materiali e vari tipi di informazioni (testi, argomentazioni, interpretazioni, pubblicazioni, eventi, esperienze, ecc.) in modo sistematico e logico.	Lettere	Incontro con gli autori L. Baravalle (La Società dei Profeti)	Autore	Curricolare	NO	4
Benessere	Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale.	Scienze Naturali	"La vita non si beve"	ASL territoriale	Curricolare	NO	4
Valorizzare la dignità umana e i diritti umani	Sviluppare atteggiamenti e attitudini	Lettere	Uscita didattica al binario 21	Guida e docenti di lettere	Curricolare	NO	6
Totale							37

*L'attività non si è tenuta a causa dell'indisponibilità del relatore

2.7.5 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte / prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.
- Gli alunni hanno potuto usufruire dell'opportunità di prenotare colloqui individuali presso lo sportello di orientamento (colloqui con la psicologa Dott.ssa Minuzzo – "Obiettivo Orientamento Piemonte") presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
- Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente condiviso con gli studenti attraverso una sezione dedicata nel workspace di istituto.

2.7.6. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 7 settembre 2024 in sostituzione delle precedenti del 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica inserito nel **PTOF 2025-2026**, https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/curricolo_20di_20educazione_20civica_202025-2026.pdf, che è stato adottato da tutti i Consigli di classe. **La programmazione per la classe quinta LES prevede:**

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti	Competenze n.
Diritto ed economia politica	6	Primo	La tortura e la pena di morte, oppure, a scelta del docente, lo sviluppo sostenibile oppure (per educazione finanziaria) il funzionamento della BCE e gli effetti delle sue azioni.	1 5
Scienze umane e filosofia	4+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società. Tematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta. Tematiche legate ai cambiamenti climatici. Democrazia partecipata attraverso strumenti di didattica attiva (Debate, Talk, Public speech). Incontri con esperti e discussione tra pari in merito alle tematiche burocratiche. Percorsi di antimafia sociale con Associazione Libera. Percorsi storico-sociali sugli effetti dei regimi totalitari. Percorsi di Cittadinanza Europea. Incontri con esperti esterni sulla discriminazione femminile e le violenze di genere. Etica Digitale ed Intelligenza Artificiale. Percorsi Libera e Associazione Antimafia. Percorsi Sermis. Diritti della disabilità nell'ottica dell'inclusività. Festival dei diritti umani. Percorsi laboratoriali sulle istituzioni carcerarie, con la collaborazione della Camera Penale di Novara.	1 2 5 6 9 10 11
Materie letterarie (italiano, storia)	5	Secondo italiano 2 storia 3	Impegno e denuncia sociale. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne. Educazione di massa. Cittadinanza digitale: la comunicazione mediatica nella società di massa. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice	3 5 12
Storia dell'arte	4	Primo	Arte e impegno civico negli artisti del Novecento.	1 10
Lingua inglese e seconda lingua straniera	3+2	Primo	Costituzione: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. Sviluppo sostenibile: rispetto dei diritti umani e riduzione delle diseguaglianze, turismo sostenibile. Cittadinanza digitale: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto non è necessariamente oggetto di verifica.	1 3 5 10 11
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.	6
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato.	4
IRC o materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato si'" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.	1, 2, 3, 6
Totale	35			

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

(tutte le attività che rientrano in Cittadinanza e Costituzione vanno illustrate alla voce 2.7.5)

- **21.05.2026: Progetto Debate** – Gli alunni iscritti al progetto hanno partecipato alla Sesta edizione nazionale del Torneo della Disputa **“Dire e Contraddire”** presso il CNF di Roma, nella giornata del 21 Maggio 2026
- **20.04.2026:** Incontro con il tutor di orientamento su Piattaforma Unica, Frameworks di competenze ed E-Portfolio, secondo le indicazioni e le date stabilite e riportate nella circ. n.403 del 12 Marzo 2026
- **10.04.2026: Progetto Debate** – Gli alunni iscritti al progetto hanno partecipato alle gare previste per la fase territoriale (Primo Turno di qualificazione al Torneo della Disputa **“Dire e Contraddire”**) a Torino presso la Sala Convegni di Palazzo Capris, accompagnato dalla prof.ssa Massara Grazia e dal prof. De Stefani Renato (circ. n. 438 del 01 Aprile 2026)
- **25.03.2026:** Incontro con il tutor di orientamento su Piattaforma Unica, Frameworks di competenze ed E-Portfolio, secondo le indicazioni e le date stabilite e riportate nella circ. n.403 del 12 Marzo 2026
- **19.03.2026:** Partecipazione di n.2 alunne alla gara di Matematica individuale **“Kangourou 2026”** (circ. n. 384 del 05.03.2026)
- Nel periodo compreso **dal 09.03.2025 al 28.05.2026**, svolgimento di **sportelli didattici in orario extracurricolare** di Matematica e di Fisica, previo appuntamento (circ. n.372 del 02.03.2025; circ. n.430 del 30.03.2025; circ. n. 469 del 17.04.2026)
- Nel periodo compreso **dal 09.02.2026 al 23.02.2026** : **Corsi di recupero in orario extracurricolare** di Matematica e Fisica, rivolti agli alunni con carenze al termine del 1°quadrimestre (circ. n.286 del 23.01.2026)
- **20.01.2026: Partecipazione ad un’udienza penale** presso il Tribunale di Novara – iniziativa in collaborazione con l’Ordine degli Avvocati di Novara (circ. n. 233 del 17.12.2025)
- Nel periodo compreso **dal 01.12.2025 al 29.01.2026**, svolgimento di **sportelli didattici in orario extracurricolare** di Matematica e di Fisica, previo appuntamento (circ. n.202 del 24.11.2025)
- **24.11.2025: Progetto Dipendenze:** N.2 alunni della classe hanno partecipato ad un incontro con la signora Travisano dell’ASL di Novara presso l’Auditorium del nostro Liceo, per un resoconto dell’attività svolta nello scorso anno scolastico (circ. n.169 del 10.11.2025)

2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- **04.02.2026:** Visita alla mostra **“L’Italia dei primi italiani. Ritratto di una nazione appena nata”** presso il Castello sforzesco di Novara (circ. n. 275 del 19.01.2026)
- **21.01.2026:** Visita al **Memoriale della Shoah – “Binario 21”** nell’ambito delle iniziative previste in occasione della Giornata della Memoria (circ. n.223 dell’ 11.12.2025)

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

- Prova comune formulata sul modello della prima prova scritta svolta **il 04/05/2026**, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 (circ. n.380 del 04.03.2026)
- Prova comune formulata sul modello della seconda prova scritta svolta **il 05/05/2026**, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 (circ. n.380 del 04.03.2026)

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l’alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l’apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l’alunno/a incontra gravi difficoltà nell’approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l’alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l’alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l’alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l’alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;

7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 13 maggio 2025.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).

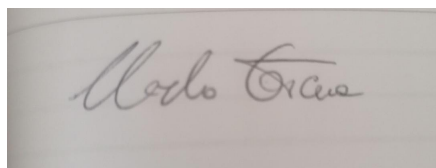
N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	12
STORIA.....	17
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	20
FILOSOFIA.....	23
SCIENZE UMANE.....	26
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1.....	31
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2.....	33
MATEMATICA.....	35
FISICA	38
STORIA DELL'ARTE.....	41
SCIENZE MOTORIE.....	44
I.R.C.	46

Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 13 maggio 2026

Il Segretario



Il Dirigente Scolastico

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	PROF.SSA DI MAIO PATRIZIA	Patrizia Di Maio
Storia	PROF.SSA DI MAIO PATRIZIA	Patrizia Di Maio
Diritto ed economia politica	PROF.SSA GUIDA ANGELA	Angela Guida
Filosofia	PROF.SSA MASSARA GRAZIA	Grazia Massara
Scienze Umane	PROF.CATENA MIRKO	Mirko Catena
Lingua e cultura straniera 1	PROF.SSA NICOLETTA MARIA CRISTINA	Nicoletta Maria Cristina
Lingua e cultura straniera 2	PROF.PICANO ANTONIO	Antonio Picano
Matematica	PROF. FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO	Marco Floris
Fisica	PROF.FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO	Marco Floris
Storia dell'arte	PROF.SSA ALDI STEFANIA	Stefania Aldi
Scienze motorie e sportive	PROF. ORLANDO ALESSANDRO	Alessandro Orlando
I.R.C.	PROF.SSA FRANZOSO ROBERTA	Roberta Franzoso

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: PROF.SSA DI MAIO PATRIZIA**Indicazioni metodologiche****OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:**

Gli allievi hanno complessivamente acquisito una conoscenza accettabile sia dei vari movimenti letterari italiani (con gli eventuali riferimenti europei), che dei singoli autori presentati in classe e delle loro opere. Una parte di loro è anche in grado di stabilire confronti critici tra di essi e possiede strumenti adeguati per affrontare autonomamente la lettura e l'analisi dei testi. Permane invece per alcuni studenti qualche criticità nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'esposizione, sia scritta che orale. Talvolta essa risulta poco fluida e chiara, inoltre il lessico impiegato non sempre è corretto e appropriato. Ugualmente le conoscenze extrascolastiche relative all'attualità o ad esperienze di lettura autonoma sovente sono modeste, come la capacità di formulare argomentazioni e giudizi personali approfonditi.

MEZZI E STRUMENTI:

Nel corso dell'anno si è utilizzato soprattutto il manuale, sia per la presentazione delle parti generali e degli autori, sia per la lettura e l'analisi delle opere. Talora sono stati impiegati anche testi aggiuntivi o schemi, forniti agli allievi attraverso Classroom, in particolar modo per approfondire o ampliare gli argomenti trattati in classe.

METODI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi soprattutto di lezioni frontali partecipate, esercitazioni d'analisi dei testi e di esposizione / produzione autonoma (scritta e orale), sia in classe che assegnate come attività domestica. Particolare attenzione è stata dedicata alla preparazione e alla correzione delle tipologie d'Esame presenti nella prima prova.

Questa attività è stata accompagnata da discussioni guidate intorno ad alcuni temi d'attualità o riflessioni suggerite dai testi di letteratura proposti in classe (ruolo del letterato all'interno della società, rapporto dell'autore con il pubblico dei lettori, considerazioni sul progresso tecnologico ed economico...).

MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate brevi verifiche formative in itinere con lo scopo di monitorare la regolarità dello studio domestico e l'acquisizione dei contenuti affrontati. A livello sommativo sono state impiegate interrogazioni orali e scritte di letteratura e analisi dei testi già presentati in classe (domande aperte di carattere generale, parafrasi e analisi puntuali di passi o di opere degli autori indicati in programma) e prove scritte (tip.A di testi non conosciuti, tip.B e C).

La verifica del 4 maggio 2026, concordata per tutto il Liceo in sede di Dipartimento, è stata svolta secondo le precise caratteristiche (numero delle tracce, tempo assegnato...) della Prima prova dell'Esame di stato e valutata con gli stessi criteri. Per le prove scritte è sempre stato consentito l'uso del dizionario italiano.

Il numero minimo delle verifiche sommative è stato concordato in sede di Dipartimento.

Per le modalità di valutazione si è fatto riferimento alla scala docimologia (Griglie Ministeriali in relazione ai livelli di conoscenze e competenze da perseguire nell'insegnamento della Lingua e letteratura italiana).

La valutazione complessiva è stata effettuata tenendo in considerazione, oltre ai risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalla serietà dell'impegno domestico e dall'attenzione in classe, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, dai miglioramenti ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

Novara, 06.05.2026

La docente
Prof.ssa Patrizia Di Maio

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO FINO AL 06.05.2026

CONTENUTI:

Testi di riferimento: 'I classici nostri contemporanei' – G. Baldi S. Giusso M. Razetti G. Zaccaria - voll. 5.1 – 5.2 e 6 – Paravia – Torino 2019 + 'Divina Commedia' – Paradiso – Dante Alighieri

ILLUMINISMO, NEOCLASSICISMO, PREROMANTICISMO: ripasso - aspetti generali

ROMANTICISMO E POLEMICA CLASSICO-ROMANTICA: aspetti generali

GIACOMO LEOPARDI: vita, pensiero e opere pagg. 4/7 - 15/20 - 30/38- 141/142 (vol.5.1)

da 'Lettere':	Sono così stordito... (19/11/1819)	pag. 9
	Mi si svegliarono alcune immagini... (6/03/180)	pag. 11
da 'Zibaldone':	La teoria del piacere (T4a)	pagg. 20/22
	Indefinito e infinito (T4d)	pag. 24
	Il vero è brutto (T4e)	pag. 24
	Teoria della visione (T4f)	pag. 24/25
	Parole poetiche (T4g)	pag. 25
	Ricordanza e poesia (T4h)	pag. 25
	Indefinito e poesia (T4l)	pag. 27
	Suoni indefiniti (T4m)	pag. 27
	La doppia visione (T4n)	pag. 27
	La rimembranza (T4o)	pag. 28
	Il giardino sofferente (T27)	pag. 197/198
da 'Canti': edizioni, struttura, temi		pagg. 32/38
-	L'infinito (T5)	pag. 38
-	Il sabato del villaggio (T12)	pag. 84
-	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (T13)	pag. 91
-	A se stesso (T16)	pag. 112
-	La ginestra o il fiore del deserto (stralci) (T18)	pag. 121
da 'Operette morali': edizioni, struttura, temi		pagg. 141/142
-	Dialogo della Natura e di un Islandese (T20)	pag. 149
-	Dialogo di Plotino e di Porfirio (stralcio finale) (T23)	pag. 167
-	Dialogo di un venditore di almanacchi... (T24)	pag. 171

ETÀ POSTUNITARIA: aspetti generali pagg. 4/13 (vol.5.2)

SCAPIGLIATURA: caratteri del movimento pag. 18 – 27/30

ARRIGO BOITO: Dualismo (stralci) (T2) pag. 37

IGINO TARCHETTI: L'attrazione della morte (da 'Fosca') (T4 A-B) pag. 46

NATURALISMO FRANCESE: aspetti generali pagg. 98/101

GUSTAVE FLAUBERT: I sogni romantici di Emma (stralci da 'Mme Bovary') (T1) pag. 105

Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli (T2) pag. 109

EDMOND E JULES DE GONCOURT:

Un manifesto del Naturalismo (da 'Germinie Lacerteux') (T3) pag. 114

EMILE ZOLA: L'alcol inonda Parigi (stralci da 'L'Assommoir') (T4) pag. 118

VERISMO ITALIANO: caratteri del movimento pagg. 153/156

Luigi Capuana: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità (T10) pag. 157

<u>GIOVANNI VERGA:</u> vita, pensiero e opere 264	pagg. 186/191- 200/205- 228 -
da <i>'Prefazione a L'amante di Gramigna'</i> : Impersonalità e regressione (T2)	pag 194
da <i>'Vita dei campi'</i> : edizione, struttura, temi	pag. 205
- Fantasticheria (T4)	pag. 206
- Rosso Malpelo (T5)	pag. 211
- La lupa (T16)	pag. 316
da <i>'Prefazione a I Malavoglia'</i> : I vinti e la fiumana del progresso (T6)	pag. 228
da <i>'I Malavoglia'</i> : edizione, struttura, temi	pagg. 233/236
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (T7)	pag. 239
- I Malavoglia e la comunità del villaggio... (T8)	pag. 244
- La conclusione del romanzo (T10)	pag. 254
da <i>'Novelle rusticane'</i> : edizione, struttura, temi	pag. 264
- La roba (T11)	pag. 264
- Libertà (T12)	pag. 271
 <u>DECADENTISMO:</u> caratteri del movimento	 pagg. 326/334 – 336/337 - 339
<u>SIMBOLISMO FRANCESE:</u> aspetti generali	pagg. 341/343- 374
<u>CHARLES BAUDELAIRE:</u> Perdita d'aureola (da <i>'Lo spleen di Parigi'</i>)	pag. 337
Corrispondenze (da <i>'I fiori del male'</i>) (T1)	pag. 351
L'albatro (T2)	pag. 354
Spleen (T5)	pag. 363
<u>PAUL VERLAINE:</u> Languore (da <i>'Un tempo e poco fa'</i>) (T8)	pag. 379
<u>ARTHUR RIMBAUD:</u> Vocali (da <i>'Poesie'</i>) (T10)	pag. 386
 <u>IL ROMANZO DECADENTE IN EUROPA</u>	 pag. 392
<u>JORIS-KARL HUYSMANS:</u> La realtà sostitutiva (stralci da <i>'Controcorrente'</i>) (T1)	pag. 393
<u>OSCAR WILDE:</u> I principi dell'estetismo (da <i>'Il ritratto di D. Gray'</i>) (T3)	pag. 401
 <u>GABRIELE D'ANNUNZIO:</u> vita, pensiero e opere	 pagg. 424/430
da <i>'Il piacere'</i> : edizione, struttura, temi	pagg. 429/430
- Il conte Andrea Sperelli (T17)	pag. 523
- Un ritratto allo specchio: Elena Muti (stralci) (T1)	pag. 431
- Una fantasia 'in bianco maggiore' (T2)	pag. 434
da <i>'Le vergini delle rocce'</i> : edizione, struttura, temi	pag. 445/446
- Il programma politico del superuomo (stralci) (T4)	pag. 448
da <i>'Notturmo'</i> : edizione, struttura, temi	pag. 511
- La prosa 'notturna' (T16)	pag. 512
da <i>'Laudi' ('Alcyone')</i> : edizioni, struttura, temi	pagg. 470/472 – 482/483
- Le stirpi canore (T12)	pag. 492
- La sera fiesolana (T11)	pag. 487
- La pioggia nel pineto (T13)	pag. 494
- Nella belletta	(fotocopia)

<u>GIOVANNI PASCOLI:</u> vita, pensiero e opere	pagg. 528/534 - 542/551 - 573/574 - 605
da <i>'Pensieri e discorsi'</i> : Il Sabato del villaggio di Leopardi	pag. 557
da <i>'Il fanciullino'</i> : Una poetica decadente (stralci)	pag. 534
da <i>'Myrica'</i> : edizioni, struttura, temi	pag. 553
- Lavandare (T3)	pag. 555
- X agosto (T4)	pag. 557
- L'assiuolo (T5)	pag. 560
da <i>'Poemetti'</i> : Italy (stralci) (T12)	pag. 590
La vertigine (stralci) (T13)	pag. 601
da <i>'Canti di Castelvecchio'</i> : Il gelsomino notturno (T14)	pag. 605
<u>IL PRIMO NOVECENTO:</u> aspetti generali	pagg. 642/ 647
<u>FUTURISMO:</u> aspetti del movimento	pagg. 655 - 662 - 666/667
<u>F. TOMMASO MARINETTI:</u>	pagg. 667/668
- Manifesto del Futurismo (T1)	pag. 668
- Manifesto tecnico della letteratura futurista (T2)	pag. 672
- Sintesi futurista della guerra	pag. 655
- 'I futuristi e la bicicletta' (lettura)	pagg. 676/677
da <i>'Zang tumb tuuum'</i> : Bombardamento (T3)	pag. 678
<u>PAOLO BUZZI:</u> Poggia nel pineto antidannunziana	(fotocopia)
Equazione futurista di 5° grado	(fotocopia)
<u>ALDO PALAZZESCHI:</u> E lasciatemi divertire! (T4)	pag. 682
<u>CORRADO GOVONI:</u> Il palombaro (T5)	pag. 686
<u>GUILLAUME APOLLINAIRE:</u> La colomba pugnalata e il getto d'acqua (T7)	pag. 693
<u>V. MAJAKOVSKIJ E IL FUTURISMO RUSSO: ASPETTI GENERALI</u>	pagg. 688 - 690/691
<u>LUIGI PIRANDELLO:</u> vita, pensiero e opere	pagg. 870/879-959/961- 985 - 1004
Da <i>'L'umorismo'</i> : Un'arte che scompone il reale (r.20/37; 57/87) (T1)	pag. 879
da <i>'Novelle per un anno'</i> : edizioni, struttura, temi	pagg. 885/887
- Ciàula scopre la luna (T3)	pag. 894
Il treno ha fischiato (T4)	pag. 901
La carriola	(fotocopia)
da <i>'Il fu Mattia Pascal'</i> : edizioni, struttura, temi	pagg. 909/910 - 914/917
- La costruzione della nuova identità... (stralci) (T5)	pag. 917
- Non saprei proprio dire ch'io mi sia (T7)	pag. 932
da <i>'Uno nessuno e centomila'</i> : edizioni, struttura, temi	pagg. 913/914 - 948/949
- Nessun nome (T10)	pag. 949
da <i>'Enrico IV'</i> : aspetti generali e trama	pagg. 985/986 - 997/999
- Il 'filosofo' mancato... (T13)	pag. 999

DANTE ALIGHIERI: *'Divina Commedia' – Paradiso*: presentazione generale della cantica e dei canti riportati:
c. III (cielo della Luna – incontro con Piccarda Donati) vv. 1/130
c. IV (cielo della Luna – volontà nell'inadempienza del voto) vv. 64/87
c. VI (cielo di Mercurio - Giustiniano) vv. 1/66

Lettura del racconto *'I ventitrè giorni della città di Alba'* di B. Fenoglio.
Lettura dei seguenti passi antologici:

'Il privato e la tragedia collettiva della guerra' (dal romanzo *'Una questione privata'* di B. Fenoglio) vol. 6 pag.660
'L'arrivo nel lager' (dal romanzo *'Se questo è un uomo'* di P. Levi) vol.6 pag.670

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento: *'Figure di donne nella letteratura italiana ed europea ed emancipazione femminile'*

Lettura del testo: *'Il rifiuto del ruolo tradizionale'* (T14) di Sibilla Aleramo (da *'Una donna'*) p.178 (vol.5.2)

Si sono esaminate e confrontate le differenti figure femminili protagoniste delle opere di letteratura italiana o europea presentate in classe nel corso del presente anno scolastico:

Aspasia (Leopardi), *Fosca* (Tarchetti), *Emma Bovary* (Flaubert), *Gervaise* (Zola), *Maruzza e Mena Malavoglia o la Lupa* (Verga), *Elena Muti e Maria Ferres* (D'Annunzio) ...

Novara, 06.05.2026

LA DOCENTE
Prof.ssa Patrizia Di Maio

GLI STUDENTI

STORIA

DOCENTE: PROF.SSA DI MAIO PATRIZIA

INDICAZIONI METODOLOGICHE E PROGRAMMA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

nel complesso la classe ha raggiunto un livello accettabile/buono di preparazione relativamente alla conoscenza dei contenuti studiati, è in grado di cogliere sufficientemente i rapporti di causa – effetto tra i vari eventi storici e di comprendere le principali relazioni tra passato e presente.

Permangono per alcuni allievi difficoltà nel rielaborare in forma autonoma le informazioni ed esporle in modo chiaro, preciso e consequenziale, con un lessico appropriato e specifico della disciplina.

MEZZI E STRUMENTI

principalmente è stato impiegato il libro di testo, accompagnato dall'impiego di letture di fonti o articoli di giornale (per quanto concerne il confronto e l'approfondimento del presente), da sussidi audiovisivi, dall'uso sistematico di atlanti storici e glossari, dall'intervento di alcuni esperti in occasione di particolari eventi o uscite didattiche.

METODI DIDATTICI

Si è fatto soprattutto ricorso alla lezione frontale partecipata, integrata dalla lettura di fonti storiche e articoli di giornale che hanno permesso confronti e discussioni all'interno della classe.

A questa attività si sono poi affiancate alcune lezioni con esperti, visite guidate e proiezioni multimediali al fine di arricchire le opportunità di formazione degli allievi e fornire loro ulteriori spunti di analisi e riflessione.

In particolare, in data 12/11/2025 gli allievi hanno partecipato all'incontro con l'autore Lorenzo Baravalle in occasione della presentazione del suo libro 'La società dei profeti, storia di chi costruì la bomba, di chi la rubò e di chi la rifiutò' - Mondadori 2025. Questo evento, accompagnato dalla lettura del libro da parte di alcuni studenti, ha offerto lo spunto per trattare il tema della bomba atomica e dello sviluppo odierno di armi sempre più sofisticate.

In data 21/01/2026, in occasione della 'Giornata della Memoria', si è invece svolta un'uscita didattica per visitare il Memoriale della Shoah, presso la Stazione Centrale di Milano, a cui sono state affiancate letture e riflessioni in classe sul tema dello sterminio ebraico, delle leggi razziali e dell'Indifferenza.

Nel corso dell'attività di **Educazione civica**, gli studenti hanno poi approfondito (con ricerche individuali e relative relazioni) le biografie di alcune figure femminili rilevanti nel periodo storico studiato: Rosa Luxemburg, Marie Curie, Eleonora Duse, Margherita Sarfatti, Leni Riefenstahl, Frida Khalo, Eleanor Roosevelt... .

MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dei contenuti è stata svolta attraverso interrogazioni scritte o orali miranti a valutare la conoscenza degli argomenti storici, la capacità di definire relazioni di causa-effetto o collegamenti tra passato e presente, la correttezza e la precisione dell'esposizione, l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Il numero delle prove minimo è stato concordato in sede di Dipartimento, così come le griglie di valutazione utilizzate.

Novara, 06.05.2026**La docente****Prof.ssa Patrizia Di Maio**

PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO FINO AL 06.05.2026

Testi di riferimento: *'Le carte della storia'* - L.Caracciolo A.Roccucci voll. 2 e 3 - A.Mondadori scuola - Milano 2022

UNITÀ 4. L'EUROPEIZZAZIONE DEL MONDO (1850-1900) (Vol.2)

- Cap. 16.** La nascita del Regno d'Italia (1848-71) (ripasso) pag. 498
- Cap. 17.** L'era dell'industrializzazione (ripasso) pag. 530
- Cap. 18.** L'Europa degli imperi al centro del mondo (ripasso) pag. 570
Lettura: *L'Africa alla vigilia della spartizione europea* pagg.590/591
- Cap. 19.** Il Regno d'Italia (1870-1900) (ripasso) pag.614
Lettura: *Eritrea ed Etiopia* pagg.642/643

UNITÀ 1. IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE (Vol.3)

Cap. 1. L'urbanizzazione del mondo e la società di massa pag. 4

- Verso una società di massa
- La città, cuore del cambiamento
- Società e politica di massa
- Le reazioni alla modernità

Cap. 2. La lotta per il potere mondiale pag. 32

- Nuovi e vecchi protagonisti sulla scena mondiale
- La Germania come potenza globale
- Il nuovo profilo mondiale degli Stati Uniti (aspetti generali)
- L'impero russo e il corridoio euroasiatico (aspetti generali)

Cap. 3. L'Italia di Giolitti pag. 60

- La via italiana della modernità
- L'età giolittiana: il 'sistema' e i suoi avversari
- La guerra di Libia e l'allargamento del suffragio
- La crisi del giolittismo

Cap. 4. L'Europa alla vigilia della Grande guerra pag.90

- L'Europa divisa in blocchi
- Tensioni e guerre nei Balcani
- Verso l'abisso?

Unità 2: UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

Cap. 5. La Prima guerra mondiale pag. 116

- Come scoppia una guerra?
- Le società europee di fronte alla guerra
- Le operazioni belliche in Europa (1914-16)
- L'Italia in guerra (1915-1)
- Una guerra mondiale
- Lo spartiacque del 1917
- La sconfitta degli Imperi centrali

Lettura: *La prima guerra mondiale in Africa* pagg. 140/141

Cap. 6. Il conflitto che inaugurò il XX secolo pag.160

- La guerra 'moderna'
- La guerra 'totale'
- Il 'nemico interno' e la guerra come crociata
- Tecniche della violenza

Lettura-Dossier fonti: *'Testimonianze della Grande guerra'* pagg.180/183

Cap. 7. La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica pag. 184

- Un impero in movimento
- Dalla guerra alla rivoluzione
- Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile
- L'Unione Sovietica, la NEP e la morte di Lenin

Cap. 8. Le conseguenze geopolitiche della grande guerra pag. 212

- Ancora guerra in tempo di pace
- La Conferenza di pace: strategie e obiettivi dei vincitori
- L'Italia: una vincitrice delusa
- La Germania: una repubblica nata dalla sconfitta
- Una questione nazionale nell'Europa centro-orientale (aspetti generali)
- Sulle rovine dell'Impero ottomano

Lettura F14: *I 'quattordici punti' di Wilson'* pag. 244

UNITÀ 3: DA UNA GUERRA ALL'ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

Cap. 9. Il fascismo in Italia pag. 256

- La crisi del dopoguerra
- La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-22)
- La nascita di un nuovo regime (1922-29)
- I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria
- L'antifascismo
- L'Italia fascista nel mondo

Lettura F16: *Il 'discorso del bivacco'. Mussolini inaugura il suo governo (16/11/1922)* pag. 292

Cap.10. L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal pag. 298

- La guerra e le sue eredità
- Gli 'anni ruggenti' e il 'sogno americano'
- Il ruolo mondiale degli Stati Uniti
- La crisi del 1929: da New York al mondo
- Il New Deal: contro la crisi, un progetto per il futuro

Cap.11. La Germania nazista

- Il tramonto della repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- La conquista del potere
- Le finalità e la natura del regime nazista
- Le politiche economiche e sociali
- Il progetto di una 'Grande Germania'

Lettura F.21: *Le leggi di Norimberga* pag. 353

Cap.12. Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti pag. 356

- L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta
- L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta
- Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche
- La guerra di Spagna
- Il revisionismo hitleriano
- Il Giappone si espande, la Cina si frammenta (sintesi)

Cap.13. La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-41) pag. 398

- Le caratteristiche del nuovo conflitto mondiale
- La guerra europea tra Polonia e Scandinavia
- Hitler a Parigi, Mussolini a Mentone
- La resistenza di Londra
- I fallimenti militari di Mussolini
- L'invasione tedesca dell'Unione Sovietica
- La guerra di Hitler e la Shoah

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento: *'Figure femminili nella storia moderna'*

- Ricerca biografica su una delle protagoniste femminili della storia di fine 1800 – inizi 1900:
- Rosa Luxemburg, Eleonora Duse, Margherita Sarfatti, Leni Riefenstahl, Frida khalo, Marie Curie, Eleanor Roosevelt

Novara, 06.05.2026

La docente

Prof.ssa Patrizia Di Maio

Gli studenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un atteggiamento complessivamente corretto, sebbene l'eterogeneità del gruppo classe abbia condizionato l'omogeneità nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati. L'interesse verso i nuclei tematici del Diritto e dell'Economia Politica è risultato variabile, riflettendo una partecipazione non sempre costante da parte di tutti gli alunni.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si rileva quanto segue:

- Gruppo di eccellenza: Una parte della classe si è distinta per un approccio allo studio serio, attento e responsabile. Questi allievi hanno acquisito una buona padronanza dei contenuti, dimostrando capacità di rielaborazione critica e l'abilità di operare collegamenti interdisciplinari significativi, sostenuti da un utilizzo appropriato del linguaggio tecnico-giuridico ed economico.
- Gruppo intermedio: Un secondo gruppo di studenti ha raggiunto i traguardi minimi attraverso uno studio di tipo prevalentemente mnemonico e standardizzato. Sebbene i contenuti fondamentali siano stati acquisiti, permane una certa difficoltà nel cogliere i nessi logici profondi delle materie e nell'applicare le nozioni teoriche a casi pratici in modo autonomo.
- Fascia di fragilità: Si segnala, infine, una parte del gruppo classe che ha manifestato fragilità strutturali. In questi casi, la scarsa costanza nell'impegno e una partecipazione limitata hanno impedito il pieno raggiungimento degli obiettivi minimi. Tali allievi presentano lacune pregresse nei contenuti di base e una limitata padronanza del lessico specifico, faticando a sviluppare le competenze analitiche richieste dalle discipline nonostante gli interventi di recupero e sostegno in itinere, i risultati per alcuni allievi rimangono parziali non sempre sufficienti.

In sintesi, mentre una parte della classe ha maturato una soddisfacente autonomia di giudizio e competenze adeguate o buone, la restante parte presenta un quadro valutativo caratterizzato da una preparazione più frammentaria e da livelli di apprendimento non sempre adeguati agli standard prefissati in sede di programmazione.

Il percorso di Educazione Civica, incentrato sulla sensibilizzazione alla coscienza civica e sui diritti fondamentali, ha visto la classe impegnata nell'analisi di tematiche di alta valenza etica e sociale.

Sotto il profilo metodologico, l'attività è stata scandita da un lavoro di gruppo e da momenti di confronto e dibattito in classe (supportati da strumenti digitali come Padlet e iPad) e si è conclusa con una verifica sommativa di tipo argomentativo. Nel complesso, il profilo della classe per questa disciplina si è attestata su livelli tra distinto, buono, discreto e residue insufficienze. L'esperienza del dibattito e della scrittura argomentativa ha comunque permesso alla maggior parte degli allievi di maturare una visione più consapevole delle proprie responsabilità civiche e della complessità del sistema giuridico-sociale contemporaneo.

MEZZI

Libro di testo in adozione integrato da appunti, dispensa da altro testo (segnalato nel programma svolto), schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe; eventuali fotocopie di specifici argomenti da riviste del settore o da quotidiani specializzati inerenti le tematiche oggetto di studio; utilizzo di fonti da siti internet attendibili, Costituzione italiana, Codice Civile; LIM; video, presentazioni, piattaforma G-Suite: classroom, I-Pad forniti dall'Istituto, Padlet.

METODI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti:

- Lezione frontale dialogata.
- Lezione partecipata.
- Brain storming.
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Attività di ricerca individuale e di produzione autonoma.
- Risoluzione di casi.
- Debate per educazione civica

MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il sistema di verifica adottato è stato strutturato per monitorare costantemente il processo di apprendimento, alternando momenti di valutazione formativa a verifiche sommative mirate.

Verifiche formative e in itinere (senza voto): Le attività svolte durante l'anno scolastico hanno avuto lo scopo di sondare i livelli di comprensione e di stimolare la partecipazione attiva. Sono state regolarmente effettuate domande flash in classe all'inizio della lezione per il recupero delle conoscenze pregresse e sono stati assegnati lavori di gruppo, ricerche casalinghe e la preparazione di un'intervista nel primo quadrimestre per stimolare gli allievi attraverso metodologie alternative. Particolare attenzione è stata dedicata alla preparazione per l'Esame di Maturità: sono state assegnate esercitazioni domestiche sul modello della seconda prova, intese come allenamento pratico alla scrittura e alla gestione dei contenuti ministeriali.

Almeno tre verifiche sommative per quadrimestre nella modalità scritta e di colloquio orale (con voto): le prove sono state finalizzate alla valutazione sommativa in coerenza con gli obiettivi del Dipartimento e hanno previsto:

- Domande a risposta aperta e testi brevi di tipo argomentativo per valutare la capacità di analisi.
- Analisi e commento di grafici economici, per verificare la capacità di lettura dei fenomeni reali.
- Risoluzione di casi pratici, per testare l'applicazione delle norme giuridiche e delle teorie economiche.
- Una prova strutturata al modo della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità (prova comune per tutte le Quinte LES: durata di sei ore)

Si specifica che le prove sono state strutturate come verifiche di competenza, in quanto finalizzate a valutare non solo il possesso dei contenuti, ma soprattutto la capacità degli studenti di mobilitare le proprie conoscenze per risolvere situazioni problematiche, elaborare testi complessi e operare collegamenti interdisciplinari critici.

Strumenti di valutazione: Per ogni genere di verifica, la valutazione ha tenuto conto della conoscenza e comprensione dei contenuti, della competenza linguistica (uso del lessico specifico), della capacità di sintesi, di argomentazione logica e di operare opportuni collegamenti. Sono state utilizzate le griglie predisposte dal Dipartimento e la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti.

MODALITÀ DI RECUPERO:

Il recupero è stato svolto in itinere, con indicazioni personalizzate per ogni discente, tenendo conto del tempo a disposizione e dell'impegno profuso dagli studenti.

Novara, 06.05.2026

**La docente
Prof.ssa Guida Angela**

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA SVOLTO FINO AL 06.05.2026

TESTO DI RIFERIMENTO: Paolo Ronchetti **“Diritto ed Economia Politica”** vol. 3, quinta edizione, Zanichelli editore.

PRIMO MODULO: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Lo Stato, da sudditi a cittadini: popolo, territorio, sovranità; la cittadinanza italiana e la cittadinanza europea; le forme di Stato e le forme di governo; storia dello Stato: dallo Stato assoluto, allo Stato liberale, allo Stato democratico; la democrazia indiretta e il diritto di voto; la democrazia diretta e il referendum (Unità A1: da pagina 2 a pagina 25 esclusa pagina 6). La Costituzione repubblicana: dallo Statuto albertino al fascismo alla Costituzione repubblicana; struttura e caratteri della Costituzione italiana; modalità di revisione della Costituzione italiana in base all'art. 138 della Costituzione italiana (Unità A2: da pagina 30 a pagina 42 escluse pagine 40-41). L'ordinamento internazionale: caratteri distintivi delle norme del diritto internazionale rispetto a quelle del diritto interno; le diverse fonti del diritto internazionale; struttura e funzioni dell'ONU; tutela internazionale dei diritti umani; il diritto di asilo; lo Stato italiano in relazione con l'ordinamento internazionale; la difesa della Patria in base all'art. 52 della Costituzione italiana (Unità A3: da pagina 46 a pagina 58 esclusa pagina 56).

SECONDO MODULO: LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI

La dignità: il diritto alla vita e le Disposizioni anticipate di trattamento L.219/2017 (Unità B1 da pagina 68 a pagina 72).

La libertà: art.13 della Costituzione italiana la libertà personale, art.16 della Costituzione italiana la libertà di circolazione, art.21 della Costituzione italiana la libertà di espressione (Unità B2 da pagina 86 a pagina 93 escluso il paragrafo 4).

L'uguaglianza e la solidarietà: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale art. 3 della Costituzione declinata nella parità di genere e parità nel lavoro, disciplinata dal Codice delle Pari Opportunità e dalle norme contro le discriminazioni nello Statuto dei Lavoratori; in riferimento alla disabilità ed all'inclusione a scuola e nel lavoro, tutelata dalla L. 104/1992 e dal collocamento mirato L. 68/1999, unitamente alle misure contro la discriminazione: L. 67/2006, Legge Mancino 205/1993 e il D.Lgs. 215/2003; in riferimento alla famiglia (art 29 e 30 della Costituzione italiana) e al diritto alla diversità, riforme del diritto di famiglia del 1975 del 2012 rispettivamente al principio di parità tra i coniugi e allo status di unico figlio, il riconoscimento delle diversità: le unioni civili e le convivenze di fatto: Legge Cirinnà 76/2016 (Unità B3: da pagina 104 a pagina 114 e approfondimenti da fonti normative citate).

TERZO MODULO: LE NOSTRE ISTITUZIONI

Struttura e funzioni degli organi costituzionali descritti nella seconda parte della Costituzione repubblicana: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale, la Magistratura (Unità C1: da pagina 130 a pagina 150 escluso il paragrafo 5, C2: da pagina 154 a pagina 164 escluso p. 161, C3: da pagina 168 a pagina 178, C4: da pagina 182 a pagina 194).

QUARTO MODULO: L'ECONOMIA PUBBLICA

Liberismo o interventismo: dallo Stato liberale allo Stato sociale; differenza tra finanza neutrale e finanza congiunturale; la questione del welfare state e della sua crisi art. 38 della Costituzione italiana differenza tra previdenza e assistenza; il debito pubblico e i suoi effetti; bilancio in pareggio e deficit spending a confronto; le imprese pubbliche (Unità E1: da pagina 270 a pagina 285).

La contabilità dello Stato: il bilancio dello Stato e la programmazione economica, bilancio di competenza e bilancio di cassa, la legge di bilancio, i controlli sul bilancio, entrate e spese della PA, i risultati differenziali, il pareggio di bilancio in Costituzione articoli 81,97 e 117 della Costituzione italiana. (Unità E2: da pagina 292 a pagina 298 e da pagina 300 a pagina 306 esclusa pagina 304).

Il sistema tributario italiano: la teoria della capacità contributiva (art.2 art.23 e art.53 Costituzione italiana), i tributi: tasse e imposte, imposte dirette (in particolare l'IRPEF) e indirette (in particolare l'IVA), fiscal drag ed effetti regressivi dell'IVA, elusione ed evasione fiscale, i contributi sociali, gli enti previdenziali INPS e INAIL (Unità E3: da pagina 310 a pagina 319 esclusa pagina 318 e dispensa tratta dal testo “Economia Futuro per una crescita inclusiva” vol. V anno, autori F. Poma e O. Vozzi, Principato editore, prima edizione febbraio 2026, da pagina 90 a pagina 94 inserita in classroom).

QUINTO MODULO: IL MONDO GLOBALE

L'economia internazionale: La globalizzazione, le imprese multinazionali, la teoria dei costi comparati di Ricardo, protezionismo e libero scambio, il WTO, la bilancia dei pagamenti (Unità F1: da pagina 330 a pagina 344 esclusa p.333).

Una crescita sostenibile: la dinamica del sistema economico, le fluttuazioni cicliche, Paesi ricchi e Paesi poveri, cause del sottosviluppo. (Unità F2: da pagina 360 a pagina 372).

L'immigrazione in Italia: migranti, immigrati e stranieri, da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione, l'immigrazione illegale, le politiche per l'immigrazione, la tratta degli esseri umani nel terzo millennio (F3 da pagina 384 a pagina 392).

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA.

La pena di morte in Italia e l'art. 27 della Costituzione italiana: excursus storico e giuridico. (Unità B1 da pagina 75 a pagina 78).

Novara, 06.05.2026

La Docente.
Prof.ssa Angela Guida
Gli studenti

FILOSOFIA
DOCENTE: PROF.SSA MASSARA GRAZIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari, raggiunti dalla maggioranza degli allievi in modo discreto e con apprezzabili progressi rispetto ai livelli di partenza, sono i seguenti; emergono inoltre, per alcuni studenti, esiti di eccellenza: miglioramento della precisione conoscitiva e argomentativa, sviluppo delle capacità riflessive e critico-argomentative, utilizzo del lessico specifico e miglioramento delle generali capacità espressive, sviluppo di competenze relative all'individuazione dei problemi posti sviluppo delle competenze relative all'individuazione dei problemi affrontati dagli autori studiati e alla contestualizzazione delle questioni filosofiche.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

In coerenza con il quadro di riferimento delineato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, si è mirato a sviluppare negli allievi, con risultati complessivamente buoni, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: la competenza alfabetica funzionale, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale.

MEZZI E METODI DI INSEGNAMENTO

La dinamica di apprendimento che si è sviluppata ha cercato di sensibilizzare il discente all'utilizzo di un metodo di studio appropriato e all'acquisizione di concetti e competenze di base. Ha previsto:

- Lezioni frontali, interattive e *brainstorming*;
- Utilizzo ragionato del libro di testo;
- Presentazione di argomenti in chiave problematica, al fine di stimolare la riflessione personale, l'analisi e il giudizio critico;
- Proposizione di continui collegamenti con contenuti/problemi precedentemente affrontati al fine di stimolare una più sicura padronanza dei saperi disciplinari e una più adeguata capacità di argomentazione e di analisi;
- Lettura e analisi di qualche testo originale degli autori presi in esame.

STRUMENTI DI LAVORO

Uso critico del manuale.

Testo adottato: Abbagnano N., Fornero G., *Vivere la filosofia. Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero* (volume 3), Pearson, 2021.

Per i moduli del primo quadrimestre è stato utilizzato il volume 2, *Dall'Umanesimo a Hegel*.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte e orali: nel primo quadrimestre due prove scritte e una orale; nel secondo quadrimestre due prove scritte, mentre la prova orale, su tutto il programma svolto, è prevista a partire dalla seconda metà di maggio. Le prove scritte hanno assunto la modalità di domande a risposta aperta, tese a valutare non solo le conoscenze dell'allievo, ma anche le diverse competenze oggetto delle prove. Per la disciplina di Educazione civica si sono svolte due prove di competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento per la valutazione degli studenti alla griglia di misurazione della prova scritta in decimi per il triennio, alla griglia di misurazione delle prove orali per il triennio definite dal Dipartimento di Filosofia e Scienze umane e alla scala decimologica approvata dal Collegio Docenti. Per gli obiettivi di educazione civica si è fatto riferimento alla griglia specifica di valutazione del curriculum di educazione civica del Dipartimento. La valutazione è stata utilizzata non solo come strumento di controllo del percorso, ma come risorsa formativa per l'apprendimento. Agli studenti sono sempre stati resi trasparenti i criteri in base al quale è stato espresso il giudizio, allegando alle verifiche la griglia con indicatori, descrittori e relativi punteggi. In particolare si è monitorata:

- la padronanza dei contenuti e dei metodi della disciplina filosofica;
- la capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica;
- la capacità espressiva e la padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

Per quanto concerne i criteri relativi alla valutazione degli standard minimi per l'anno di corso in oggetto, si è tenuto conto:

- del progresso rispetto al livello di partenza;
- della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo;
- del ritmo e dei progressi nell'apprendimento non solo in termini di conoscenze ma anche di competenze;
- della costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione.

MODALITÀ DI RECUPERO: Il recupero svolto in itinere. Sono state svolte più prove per recuperare le insufficienze.

MODULO 1 IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO TEDESCO

U.D.A. 1 Aspetti generali del Romanticismo e dell'Idealismo

I temi di fondo del Romanticismo: la polemica contro la ragione illuministica; la vita intesa come inquietudine; la tendenza all'evasione e all'eccezionalità; una nuova concezione della storia; una nuova filosofia politica; una nuova concezione della natura [Dispense della docente].

FICHTE: la critica della "cosa in sé" e la nascita dell'idealismo romantico. L'io come entità creatrice e unità infinita; la natura come momento della vita dello spirito. I tre principi della *Dottrina della scienza*; la struttura dialettica dell'io e l'idealismo come dottrina della libertà; la morale (l'io infinito come missione dell'io finito); dallo statalismo autarchico ai *Discorsi alla nazione tedesca* [N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia. Dall'umanesimo a Hegel*, vol. 2, Pearson, 2021, pp. 644-660].

SCHELLING: Il concetto di assoluto come unità indifferenziata di spirito e natura; il rifiuto del concetto fichtiano di natura. La filosofia della natura: la struttura finalistica del reale e la natura come entità spirituale inconscia; la teoria dell'arte" [Ivi, pp. 667-685].

MODULO 2 IL PENSIERO FILOSOFICO DI HEGEL

U.D.A. 1 HEGEL: Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia. Le partizioni della filosofia: idea, natura, spirito. La dialettica e i tre momenti del pensiero; il concetto di Aufhebung. La critica hegeliana a Kant, ai romantici e a Fichte e Schelling (*Differenza dei sistemi filosofici di Fichte e Schelling*). [Ivi, pp. 715-724].

La Fenomenologia dello Spirito: La fenomenologia come storia romanizzata della coscienza, le figure (definizione). Le tappe della fenomenologia: coscienza, autocoscienza (analisi figure "coscienza infelice" e "servo-padrone"), ragione. [Ivi, pp. 728-735].

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche:

la "Logica": il processo dialettico del *logos* in sé;

la "Filosofia della natura": il processo dialettico del *logos* per sé e la contraddizione di fondo;

la "Filosofia dello spirito": il processo dialettico del *logos* in sé e per sé: spirito soggettivo (anima, coscienza [coscienza naturale, autocoscienza, ragione], spirito); spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità [famiglia, società civile, Stato] (la concezione dello Stato etico e l'interpretazione della storia; spirito assoluto (arte, religione, filosofia). [Ivi, pp. 774-776].

MODULO 3. LA RIFLESSIONE SULL'IDEALISMO: FEUERBACH E MARX

U.D.1 La Sinistra hegeliana e Feuerbach

Introduzione ai problemi relativi alla riflessione sull'Idealismo: La Destra e la Sinistra hegeliana.

FEUERBACH: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: la teologia come antropologia rovesciata; la critica a Hegel (l'hegelismo come teologia mascherata); l'umanesimo di Feuerbach [Abbagnano N., Fornero G., *Vivere la filosofia. Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero* (volume 3), Pearson, 2021, pp. 75-82].

U.D.2 MARX

I caratteri fondamentali del pensiero di Marx. La critica a Hegel: dal giustificazionismo speculativo (ciò che è reale è razionale) al giustificazionismo politico. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese ed il concetto di alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici*. La critica a Feuerbach e alla sinistra hegeliana; la religione come "oppio dei popoli". La concezione materialistica della storia: materialismo storico e materialismo dialettico. Struttura e sovrastruttura. Il *Manifesto del partito comunista*: il concetto della storia come "lotta di classe" e la critica al socialismo utopistico francese. Il *Capitale*: valore d'uso e di scambio di una merce, lavoro e plusvalore; il saggio del profitto. Le contraddizioni e la crisi del sistema capitalistico. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista: dal comunismo rozzo al comunismo autentico [Ivi, pp. 94-117].

MODULO 4. LA CRITICA ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

U.D.1 SCHOPENHAUER

Schopenhauer, l'acerrimo nemico di Hegel: il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la *Quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*: necessità fisica, logica, matematica, morale. L'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo cosmico e la sofferenza universale. La critica alle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore (arte, morale, ascesi) (*Il mondo come volontà e rappresentazione*) [Ivi, pp. 15-32].

U.D.2 KIERKEGAARD

Il rifiuto dell'hegelismo: la verità del singolo contro la ragione universale; la dialettica dell'*aut-aut* contro la dialettica dell'*et-et*. Esistenza, possibilità, singolarità. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. Angoscia, disperazione, fede. La fede come paradosso e scandalo [Ivi, pp. 50-61].

MODULO 5. LA RIFLESSIONE SULLA SCIENZA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: POSITIVISMO, NEOPOSITIVISMO E POPPER

U.D.1 Il positivismo sociale

Caratteri generali del Positivismo europeo.

COMTE: La legge dei tre stadi. La sociologia come fisica sociale: statica e dinamica sociale. Gli scopi della scienza. Il culto dell'umanità e la religione positiva [Ivi, pp. 135-145].

U.D.2 La crisi della scienza tradizionale nel Novecento. Dal Neopositivismo a Popper

Caratteri generali del Neopositivismo. Il manifesto del Circolo di Vienna.

SCHLICK. Il principio di verificazione e la polemica sui protocolli (fenomenismo e fisicalismo).

NEURATH. Il panlinguismo e la tesi fisicalista [Ivi, pp. 602-608].

Il rapporto di **POPPER** con il Neopositivismo: la riabilitazione della filosofia; l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; la precarietà della scienza e la teoria della corroborazione. La riabilitazione della metafisica. La critica del marxismo e della psicoanalisi. Il procedimento per "congetture e confutazioni". Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro" e non come "recipiente". La dottrina politica di Popper: La critica dello storicismo: la confusione tra leggi e tendenze. La teoria della democrazia; il riformismo gradualista [Ivi, pp. 626-643].

MODULO 6. LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE

U.D.1 NIETZSCHE

Le fasi o periodi del filosofare di **Nietzsche**:

Gli scritti giovanili. *La nascita della tragedia*: i due impulsi dello spirito greco; la decadenza della tragedia come spia della decadenza della civiltà occidentale. *La Seconda Inattuale, Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica allo storicismo; la storia monumentale, antiquaria e critica.

Gli scritti intermedi del periodo "illuministico". *La gaia scienza*: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il grande annuncio del "folle uomo". Dalla morte di Dio al superuomo. La fine del "mondo vero".

Gli scritti del meriggio o di Zarathustra: *Così parlò Zarathustra*. Le caratteristiche dell'*oltreuomo*. Le tre metamorfosi dello spirito: cammello, leone, fanciullo. L'eterno ritorno dell'uguale.

Gli scritti del tramonto: *Genealogia della morale*. L'origine "umana" della morale. La morale "dei signori" e la morale "degli schiavi". La trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento; le strumentalizzazioni del superuomo [Ivi, pp. 300-323].

MODULO 7. LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA E SUL POTERE

U.D.1 Filosofia e politica: la riflessione su diritti e libertà

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE: gli obiettivi filosofici e gli influssi hegeliani, marxisti e freudiani.

HORKHEIMER: *la Dialettica dell'illuminismo*. Ragione oggettiva e soggettiva: la critica alla razionalità strumentale. Il destino dell'Occidente nella metafora di Ulisse e le sirene.

ADORNO. La dialettica negativa e il suo compito "dopo Auschwitz". La critica dell'"industria culturale". La teoria dell'arte.

MARCUSE: *Eros e civiltà*: piacere e lavoro alienato. Eros liberato: verso una società non repressiva. *L'uomo a una dimensione*. [Ivi, pp. 398-406].

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULO 1: ETICA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

U.D. 1 L'intelligenza artificiale

Approfondimenti nelle seguenti aree di ricerca sull'IA e riflessione sulle implicazioni etico-politiche dell'integrazione dell'intelligenza artificiale nei percorsi e processi studiati:

1. Visione artificiale e sensori
2. Social media, acquisti e intrattenimento
3. Interazione uomo-robot, chatbot
4. Occupazione e futuro del lavoro
5. Sanità, vita umana e benessere
6. Ambiente, risorse naturali e animali

Novara, 06.05.2026

**La docente
Prof.ssa Grazia Massara**

Gli studenti

**SCIENZE UMANE
DOCENTE: PROF.CATENA MIRKO****OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI DELLE SCIENZE UMANE:**

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline dell'ambito umanistico-sociale
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Individuare connessioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Saper effettuare collegamenti trasversali sia ai saperi delle Scienze Umane, sia ad altri ambiti disciplinari correlati
- Conoscere le principali metodologie educative e le principali correnti del pensiero sociologico e antropologico
- Comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche determinate dal processo della globalizzazione.
- Comprendere un testo scritto anche in relazione ai differenti codici applicati.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha evidenziato un comportamento complessivamente corretto; i livelli di partecipazione e di interesse nei confronti dei nuclei disciplinari di riferimento sono stati globalmente adeguati alle richieste.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si rileva che essi sono stati globalmente conseguiti dall'intero gruppo classe. Il metodo di studio si è rivelato, per una parte degli allievi, prevalentemente di tipo mnemonico e piuttosto standardizzato; un secondo gruppo ha invece evidenziato una maggior capacità di rielaborazione critica dei contenuti, unitamente a un approccio interdisciplinare e a un utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina.

Si segnalano, infine, alcune individualità che si sono distinte per un approccio allo studio e ai contenuti della disciplina di tipo analitico e critico, per la capacità di operare collegamenti significativi tra le varie tematiche sociologiche affrontate e per la padronanza di competenze lessicali specifiche.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

In coerenza con il quadro di riferimento delineato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, si è mirato a sviluppare negli allievi, con risultati complessivamente buoni, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare: la competenza alfabetica funzionale, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale.

METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale e Lezione partecipata (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- Utilizzo della L.I.M. e della Piattaforma G-Suite

LIBRI DI TESTO:

- **Sociologia: E.Clemente; R. Danieli: "Orizzonte Sociologia" – Pearson Paravia**
- **Sociologia: E.Clemente; R.Danieli: "La prospettiva sociologica – Seconda edizione" – Sanoma Paravia**
- **Metodologia della ricerca: V.Matera; A.Biscaldi – "Manuale di Scienze Umane: Metodologia della ricerca"**

MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE:

Sintesi in formato digitale (Documenti Word; File Pdf); Presentazioni Power Point; Link per la visione di video (in particolar modo legati alla tematica sulla globalizzazione); Podcast.

VERIFICHE E VALUTAZIONE: VERIFICHE SOMMATIVE in modalità scritta e attraverso colloqui orali, secondo le indicazioni stabilite nel Dipartimento di Scienze Umane (minimo n.2 valutazioni per ogni quadrimestre). Le verifiche scritte sono state strutturate sia attraverso domande a risposta aperta in stile argomentativo o attraverso elaborati scritti strutturati sull'analisi di documenti. Per la valutazione sono state utilizzate la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia. I COLLOQUI ORALI sono stati finalizzati alla ricerca non solo dell'esposizione dei nuclei fondanti della disciplina, ma anche di una graduale interdisciplinarietà sia all'interno dello stesso ambito delle Scienze Umane, sia con altri nuclei disciplinari. VERIFICHE FORMATIVE O IN ITINERE, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati, sia attraverso domande nelle fasi iniziali della lezione, sia attraverso l'assegnazione di elaborati da svolgere a casa, sulla base delle macroaree trattate in corso d'anno. La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico-educativo.

MODALITÀ DI RECUPERO: Le attività di recupero sono state svolte in "itinerare"

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE SVOLTO FINO AL 06.05.2026

U.D.5: LA SOCIETA' (STRATIFICAZIONI SOCIALI E DISUGUAGLIANZE)

Sezione 1: LA STRATIFICAZIONE SOCIALE

- La nozione di "stratificazione sociale" (p.124)
- Le diverse forme di "stratificazione sociale"
- La stratificazione come "soggetto della storia" (Integrazioni fornite dal docente a partire da p.124)
- Il sistema delle caste indiane (p.124-125) + Integrazioni fornite dal docente

Sezione 2: L'ANALISI DEI "CLASSICI"

- La stratificazione secondo **MARX** : Un'analisi socio-economica (p.126)
- La stratificazione secondo **WEBER**: Un'analisi socio-politica (p.126-127)

Sezione 3: NUOVI SCENARI SULLA STRATIFICAZIONE

- La tesi di Davis e Moore nella prospettiva funzionalista (p.128)
- Le critiche al funzionalismo: Tumin (p.128)
- La stratificazione sociale nel Novecento (Schema concettuale)
- **P. LABINI**: L'emergere delle "classi medie" (p.130)
- Omogeneizzazione degli stili di vita e pari opportunità (p.131)
- Rapporto Black e Rapporto BES (p.131 – Raccordo con Metodologia della ricerca sociale)
- La mobilità sociale: Mobilità ascendente/discendente; Assoluta/relativa (p.132)

Sezione 4: LA POVERTA'

- Definizione generale di "povertà" (p.134)
- Povertà assoluta e relativa (p.134)
- I nuovi poveri (p.136)
- La povertà fluttuante (p.136)
- Approcci multidimensionali alla povertà: Gli studi di Amartya Sen (p.138)
- L'Indice di Sviluppo Umano (p.138 – Raccordo con Metodologia della ricerca)

UNITA' 6: LA DIMENSIONE URBANA

Sezione 1: LA CITTA' E LA SUA STORIA

- I criteri per definire una "città": Il modello di Wirth e Weber (p.154)
- Il passaggio dalle comunità preindustriali alle città industriali (p.155-156)
- La nascita delle metropoli (p.156-157)

Sezione 2: LA RICERCA SOCIOLOGICA SULLE CITTA'

- Simmel: L'uomo metropolitano e l'atteggiamento blasè (p.158)
- La Scuola di Chicago (p.160)
- Le ricerche di Thomas: La valutazione della situazione e gli immigrati polacchi (p.52-53)
- Park: L'ecologia urbana (p.160-161)
- Burgess: Il modello delle "aree concentriche" (p.162)
- L'etnografia urbana e le subculture (p.162)
- Studi di etnografia urbana: Neil Andersen; Paul Cressey (p.162-163)

Sezione 3: ASPETTI ATTUALI DELLA REALTA' URBANA

- Aree metropolitane, megalopoli e gentrification: Definizioni (p.164-165)
- La popolazione urbana (p.166-167)
- Le conseguenze dell'urbanizzazione: Lo sprawl (p.169)
- Le metropoli: Un ecosistema precario (p.170)

UNITA' 7: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

Sezione 1: INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA

- Definizione di "industria culturale" (p.182) con cenni su Scuola di Francoforte
- La stampa: Una rivoluzione culturale (p.183-184)
- La fotografia: Un nuovo occhio sul mondo (p.185)
- Il cinema: Una nuova arte (p.186)

Sezione 2: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA

- La nuova realtà storico-sociale del Novecento (p.188)
- Blumer ed il concetto di "massa" (p.188-189)
- "Massa"; "Folla"; "Pubblico": Differenze concettuali (Cenni forniti dal docente)
- La civiltà dei mass-media: Marshall Mc Luhan ed il "villaggio globale" (p.189-190)
- La cultura della Tv: Umberto Eco e le differenze tra "paleo televisione" e "neotelevisione" (p.190-191)
- La natura pervasiva dell'industria culturale (p.192)
- La distinzione tra apocalittici e integrati; Alcune analisi dell'industria culturale (p.194-195)
- I new media e la multimedialità (p.196)
- La cultura della rete: La fake news e il rischio dell'information overloading (p.197)

U.D.9: LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

SEZIONE 1: IL POTERE (p.238)

- Gli aspetti fondamentali del potere (p.238)
- Il carattere pervasivo del potere: Il pensiero di Foucault e La microfisica del potere (p.238-239)
- L'analisi di Weber: Potere legittimo e illegittimo (p.240)
- Gli ideal-tipi del potere legittimo (p.240-241)

SEZIONE 2: STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO (P.242)

- Stato moderno e sovranità: La visione di Thomas Hobbes (p.242)
- Lo Stato Assoluto (p.243)
- La monarchia costituzionale (p.243-244)
- La democrazia liberale (p.244-245)

SEZIONE 3: STATO TOTALITARIO E STATO SOCIALE (P.247)

- Lo Stato Totalitario: Il primato del pubblico sul privato (p.247)
- Il totalitarismo secondo Hanna Arendt : Le Origini del Totalitarismi (p.247-248) + Approfondimenti forniti dal docente
- Lo Stato Sociale: Un nuovo modello di rapporto tra Stato e Società (p.249)
- Luci ed ombre del Welfare State (p.250-251)
- Declino o riorganizzazione del Welfare (p.251)
- Il principio di sussidiarietà (p.251) + Power Point fornito dal docente sulla Classroom in riferimento alla Legge Quadro 328/2000.

SEZIONE 4: LA PARTECIPAZIONE POLITICA (P.252)

- La partecipazione politica: Le diverse forme di partecipazione (p.252)
- Elezioni e comportamento elettorale: L'astensionismo e i tre tipi di voto (p.254-255)
- Il concetto di opinione pubblica ; Opinion leaders (p.257)

Slides fornite sulla Classroom: Power Point su Legge quadro 328/2000 e Principio di sussidiarietà

U.D.10: LA GLOBALIZZAZIONE

Sezione 1: CHE COS'E' LA GLOBALIZZAZIONE

- I termini del problema: Definizione di globalizzazione (p.274)
- I presupposti storici della globalizzazione (p.274-275)
- Il caso IBM e "Deep Blue": Cenni forniti dal docente
- Vantaggi e svantaggi della globalizzazione: Visioni apocalittiche e integrate (p. 285-286)

Sezione 2: LE DIVERSE FACCE DELLA GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione economica: Il passaggio dal protezionismo al libero mercato (p.276)
- Differenze tra globalizzazione commerciale e produttiva (p.276)
- Globalizzazione commerciale: Multinazionali e Transnazionali (p.276)
- La delocalizzazione: vantaggi e svantaggi (p.277-278)
- La globalizzazione politica: Lo spazio transnazionale; Gli organismi internazionali; I principali Summit (p.279)
- Il protocollo di Kyoto: Cenni (p.280)
- La democrazia esportata: Cenni (p.281-282)
- La globalizzazione culturale: Aspetti introduttivi e connessioni ai concetti di "cultura" e "industria culturale" (p.282)
- Ritzer e la macdonaldizzazione: Appunti forniti dal docente
- Robertson e la glocalizzazione (p.284)

Sezione 3: LE PROSPETTIVE ATTUALI DEL MONDO GLOBALE

- Latouche: La teoria della decrescita (p.289-290)
- Pallante: Cenni sul concetto di “autoproduzione di beni”: “Fatevi lo yogurt da soli”
- La coscienza globalizzata ed il sentimento di interdipendenza globale (p.290-291)
- Beck: L’interdipendenza globale e la “società del rischio” (p.291)
- Bauman: La società liquida (Documento Word fornito dal docente + Riferimento libro di testo pag.291)
- Marc Augè: I non luoghi

Materiale fornito sulla Classroom: Integrazioni su Bauman (File Word); Il modello di Latouche: Il sistema delle “8 R” (File Jpg); Latouche e Pallante: “Fatevi lo Yogurt da soli” (File Pdf); Marc Augè: I non luoghi (File PPT)

U.D.11: IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI

SEZIONE 1: L’EVOLUZIONE DEL LAVORO (P.302)

- Definizioni generali di “lavoro” e “mercato del lavoro” (Cenni forniti dal docente)
- L’evoluzione del mercato del lavoro nella storia: Dagli schiavi agli operai salariati (p.302)
- I proletari e le analisi di Marx: L’alienazione e la condizione del lavoratore alienato (p.303)
- Analisi delle opere di Karl Marx:
 1. Manoscritti economico-filosofici: I 4 gradi dell’alienazione (Integrazioni del docente)
 2. Ideologia Tedesca: Il concetto di ideologia e di “forza lavoro” (Integrazioni del docente)
 3. Il Manifesto del Partito Comunista: Il concetto di “lotta di classe” e l’abolizione della proprietà privata
 4. Il Capitale: L’evoluzione delle leggi del mercato; Il concetto di plusvalore
- Le trasformazioni del lavoro dipendente (p.304)
- Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti; settore terziario tradizionale e avanzato; outsourcing (p.305-306)
- Tra mercato e Welfare: il “Terzo Settore” (p.306-307)

SEZIONE 2: IL MERCATO DEL LAVORO (P.307)

- La legge di Say: La legge della “domanda e dell’offerta”; La capacità di autoregolamentazione (p.307)
- La valutazione quantitativa del mercato del lavoro (p.309)
- Il fenomeno della disoccupazione
 1. Definizione di “disoccupazione”
 2. Le ricadute trasversali della disoccupazione: Devianza, stratificazioni sociali; politiche del Welfare (Integrazioni)
 3. I tipi di disoccupazione (p.310)
 4. Le interpretazioni della disoccupazione: la disoccupazione come colpa individuale e come problema sociale (p.311)
- La teoria di Keynes: La domanda aggregata (pag.311)

SEZIONE 3: IL LAVORO FLESSIBILE (P.312)

- La nozione di flessibilità (p.312)
- Flessibilità occupazionale e lavorativa: Differenze (p.312)
- Dal posto “fisso” a quello “mobile” (p.312)
- Flessibilità: Risorsa o rischio (Sintesi fornita dal docente, a partire da pagg.316-318)
- Il Libro Bianco di Marco Biagi (p.313)
- Lettura statistico-percentuale dei tassi di occupazione in Italia (Integrazioni del docente)
- La Legge Biagi (p.313-314)
- Il Jobs Act (p.314)
- Lo Statuto dei lavoratori (p.317) ; **Lettura T2: Luciano Gallino, “Il rischio della precarietà” (p.320)**

PROGRAMMA DI METODOLOGIA DELLA RICERCA

Le tematiche di Metodologia della Ricerca sono state effettuate in ottica interdisciplinare trasversale alle varie tematiche trattate nel programma di Sociologia

U.D.6: Criteri quantitativi e metodi di ricerca negli studi sociologici sulle città

- I criteri “quantitativi” di Wirth della definizione delle città: Dimensione, densità ed eterogeneità (**argomento trasversale all’U.D.6 Sociologia**)
- Il metodo dell’osservazione partecipante: La ricerca di Thomas sugli immigrati polacchi nei sobborghi di Chicago (**argomento trasversale all’U.D.6 Sociologia**)
- Il metodo etnografico (**argomento trasversale all’U.D.6 Sociologia**)
- Le ricerche di etnografia urbana

1. Neil Anderson: Gli Hoboes
2. Paul Cressey: The Taxi Dance Hall

U.D.11: Il mercato del lavoro: Gli aspetti quantitativi e statistici

- Criteri quantitativi del mercato del lavoro (argomento trasversale all'U.D.11 Sociologia)
 1. Popolazione in età lavorativa
 2. Popolazione attiva
 3. Numero di soggetti occupati
- Indicatori quantitativi del mercato del lavoro (argomenti trasversale U.D.11 Sociologia)
 1. Tasso di occupazione
 2. Tasso di attività
 3. Tasso di occupazione
- Il lavoro degli Italiani: Libro Bianco e Legge Biagi
 1. Analisi percentuali tassi di occupazione in Italia negli anni 2000
 2. Analisi percentuali tassi di occupazione in Italia nel 2020
 3. Analisi percentuali tassi di occupazione in Italia nel 2024
 - 4.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA (Percorso trasversale U.D.10 – Globalizzazione)

- La globalizzazione economica: Multinazionali e delocalizzazione
- La globalizzazione politica: la nascita degli spazi transazionali: Summit sull'Ambiente e principali C.O.P.
- La questione della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici
 - (Documentario "Before the Flood")

Novara, 06.05.2026

***Il docente
Prof. Mirko Catena***

Gli studenti

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1
DOCENTE: PROF.SSA NICOLETTA MARIA CRISTINA

LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA:

La classe presenta un quadro di competenze poco omogeneo. Il livello medio di uscita si attesta sul **B1**, con una adeguata padronanza delle quattro abilità. Qualche studente non raggiunge gli obiettivi minimi né in termini di conoscenze, né in termini di competenze o di padronanza delle quattro abilità. Si segnala un gruppo di allievi con competenze certificate **B2** e diverse eccellenze di livello C1 certificato. Questi due ultimi gruppi di studenti hanno raggiunto una spiccata fluidità comunicativa e capacità di analisi critica dei testi.

ATTEGGIAMENTO VERSO L'APPRENDIMENTO:

Un buon numero di studenti si sono distinti per un comportamento non sempre corretto, con frequenti assenze mirate ad evitare o a rinviare il momento della verifica: di conseguenza partecipazione e impegno sono spesso risultati inadeguati con conseguenti ricadute sul profitto. L'approccio allo studio non è stato sempre costante, e la partecipazione orientata a un **apprendimento prevalentemente nozionistico e ad una non sempre soddisfacente acquisizione del lessico specifico**. Gli allievi più diligenti e di spiccate capacità di critica e analisi mostrano sicurezza nell'esposizione dei contenuti programmatici e dei dati storici, e la rielaborazione critica personale risulta efficace anche se non supportata da stimoli e domande guida del docente.

METODOLOGIA DI LAVORO:

Durante l'anno sono state privilegiate attività di analisi testuale e contestualizzazione storico-letteraria. Non tutti gli studenti rispondono positivamente a compiti strutturati o dimostrano accettabili capacità di sintesi nel rispetto dei vincoli formali richiesti (word count, parafrasi).

Novara, 06.05.2026

La docente
Prof.ssa Nicoletta Maria Cristina

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE svolto fino al 06.05.2026

ROMANTICISM (1776-1837)**Childhood and Nature**

The British scene: Society (pag 23-24)

WILLIAM BLAKE

- The author (pag 50-51)
- "The Ecchoing Green" (pag 52-53)
- "The Garden of Love" (pag 53-54)
- "London"

WILLIAM WORDSWORTH

- The author (p. 56)
- The preface to "Lyrical Ballads" (p. 57)
- "I Wandered Lonely as a Cloud" (pag 59)

THE SUBLIME

- Nature (p. 124)
- "The Rime of the Ancient Mariner" by Coleridge (pp 65,66,67)

CHILDHOOD

- Childhood in English romantic poetry (p.99)
- "Infant joy" and "Infant Sorrow" (p. 100)
- "We Are Seven" (pp 102-103-104)
- Blake, Locke and Rousseau (pag 106)

THE 1800S (1837-1901)**VICTORIAN PHILANTHROPY AND CHILDREN EXPLOITATION**

- The British scene: The cultural and literary context (pp 148,149 A,B,C,D)
- Main Genre and Writers: General features (p. 150 A)

THE EXPLOITATION OF CHILDREN

- The process of reform (p. 238)
- The exploitation of children in Charles Dickens (pag 238-239)
- Summary of Dickens' Oliver Twist (p. 240)
- "Oliver Twist" (pp 241-242)
- Child labour in Europe (p. 243)
- Verga and Dickens (p. 244)

THE FIRST PART OF THE 20TH CENTURY (1901-1950)

WAR POETRY

BREAKTHROUGH IN THE NOVEL

- The British Scene: history and society (pp 280)
- New trends in the novel (p. 287, 289 par a,b, 290 ,291)

RUPERT BROOKE

- Life (pp 349-350)
- "The Soldier" (p. 350)

WILFRED OWEN

- Life (p. 352)
- "Dulce et Decorum est" (p. 353)

SIEGFRIED SASSOON

- Life (p. 355)
- "A Soldier's Declaration"
- "Suicide in the Trenches"
- Truth, censorship and Propaganda in Europe (p. 359 - last paragraph)
- Giuseppe Ungaretti and Wilfred Owen (pp 360-363)

VIRGINIA WOOLF

- Life (p. 374)
- Mrs Dalloway (pp375 - 376)

Novara, 06.05.2026

**La docente
Prof.ssa Nicoletta Maria Cristina**

Gli studenti

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2
DOCENTE: PROF. PICANO ANTONIO**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti fanno riferimento principalmente al dominio degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa di livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) in vari contesti, con particolare riferimento alle capacità di lettura, comprensione e interpretazione di testi sia scritti che orali e alla fruizione e produzione di testi multimediali di vario tipo, riguardanti tematiche di carattere socio-economico e culturale.

STRUMENTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli strumenti impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento sono stati: il libro di testo in adozione e il suo corredo multimediale (*Tu tiempo. Lengua, cultura y literatura del mundo hispano* – Zanichelli, seconda edizione); i dizionari online; l'uso dello schermo interattivo e dei tablet dell'istituto e/o personali; i materiali e gli strumenti proposti dal docente per attività di studio, rinforzo e recupero (in itinere, in classe o a casa) o approfondimento (in classe o a casa), condivisi attraverso il workspace di classe.

METODO

Gli argomenti di studio sono stati presentati seguendo un approccio tematico e interdisciplinare, che si è avvalso via via di diverse tipologie di testi scritti, orali e multimediali. Dal punto di vista metodologico, si è cercato di far acquisire a ciascuno studente le diverse abilità linguistico-comunicative, incentivando la comunicazione in lingua straniera e facendo leva su una pluralità di strategie di apprendimento attivo, come, per esempio, l'ascolto guidato e la raccolta guidata di appunti, la collaborazione tra pari o la realizzazione di artefatti digitali.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica ha avuto due percorsi dedicati. Uno, con relativa valutazione sommativa, nel primo quadrimestre, finalizzato alla predisposizione di una presentazione di gruppo sulle tematiche relative al cinquantesimo anniversario della democrazia in Spagna. L'altro, nel secondo quadrimestre, finalizzato all'approfondimento dei temi del lavoro, delle nuove professioni e del lavoro minorile in America Latina. Le tematiche affrontate sono state individuate nelle macroaree individuate in sede dipartimentale, in coerenza con quanto proposto dal PTOF e con gli argomenti di carattere culturale trattati in lingua straniera.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso del primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e una prova orale. Ad oggi, nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e una prova orale ed è in programma una seconda prova orale. Le verifiche formative sono state effettuate attraverso domande informali durante le lezioni e mediante l'elaborazione di testi scritti, spesso corretti in classe. Per la valutazione sommativa delle prove di valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione individuati in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale degli allievi ha tenuto e terrà conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

MODALITÀ DI RECUPERO

Sono state svolte attività di ripasso e rinforzo degli apprendimenti, anche mediante materiali interattivi condivisi nel workspace di classe (es. modelli di prove di certificazione linguistica DELE B1 e B2) e sessioni di lavoro collaborative.

PRINCIPALI ARGOMENTI DI AMBITO STORICO-SOCIOLOGICO, CULTURALE, CIVICO, ARTISTICO E LETTERARIO

Ripasso delle unità 1, 2 e 3 del libro di testo in adozione e dei relativi argomenti grammaticali e lessicali (parte della programmazione del quarto anno).

UNIDAD 4: LA NUEVA ERA DEL CONSUMO

- "El delivery" (p. 73)

UNIDAD 5: EL PLACER DE LA CULTURA

- "La inteligencia artificial. Ventajas e inconvenientes" (p. 82)
- "Modelo de las Naciones Unidas (proyecto MUN)" (p. 94).
- "El acoso escolar y el ciberacoso" (p. 95).

UNIDAD 6: JUVENTUD DIGITAL

- "No todo es malo: lo positivo de las redes sociales" (p. 112, 113).
- "Nativos e inmigrantes digitales" (p. 115).
- "Cómo las nuevas tecnologías afectan a nuestras vidas y nuestras relaciones" (p. 117).

UNIDAD 7: LATINOAMÉRICA Y SUS CONTRASTES

- "La cultura latinoamericana" (p. 134).
- "América Latina y su patrimonio sin igual" (p. 134).
- "La UNESCO Y el patrimonio cultural de la humanidad" (ppt).
- "Qué es el Mercosur?" (p. 136).
- "De la Revolución a la Cuba actual" (p. 138).
- "El éxodo de los venezolanos" (p. 140).
- "Debí tirar más fotos: una mirada al mundo con los ojos de Bad Bunny" (ppt con schede di lavoro).

UNIDAD 8: EL MUNDO LABORAL

- "Con qué profesiones sueñan los adolescentes de hoy?" (p. 160).
- "Sector primario, secundario y terciario" (p. 162).
- "La llaga del trabajo infantil en América Latina" (p. 166, 167).
- Approfondimento personale o di gruppo sul lavoro minorile.

PABLO PICASSO

- "Vida y obra" (video e materiali interattivi).
- "Guernica" y su simbolismo (video con scheda di lavoro).

LA GUERRA CIVIL ESPAÑOLA

- "La Segunda República (1931-1936)" (p. 367, 368).
- "La Guerra Civil Española" (p. 369, ppt).

LA GENERACIÓN DEL '98

- "Características de la Generación del '98" (ppt).
- "Campos de Castilla" y "A un olmo seco" (p. 364, 365).

N.B. Per gli argomenti citati, si faccia riferimento, oltre che al libro di testo, anche ai materiali di supporto e approfondimento condivisi e organizzati per aree tematiche sul workspace di classe e agli argomenti linguistico-comunicativi, grammaticali e lessicali trattati nelle diverse unità didattiche.

Novara, 06.05.2026

Il docente

Prof. Antonio Picano

Gli studenti

MATEMATICA
DOCENTE: PROF.FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI E CONTENUTI

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle conoscenze, abilità e competenze relative agli argomenti del programma svolto.

Come da programmazione iniziale, ampio spazio è stato dato ai seguenti obiettivi:

- recupero e consolidamento degli argomenti svolti negli anni precedenti;
- potenziare il linguaggio formale specifico della matematica ed esporre in modo appropriato definizioni ed enunciati;
- consolidamento delle nozioni relative al calcolo letterale;
- operare correttamente con il simbolismo matematico;
- conoscere e saper applicare gli strumenti dell'algebra e dell'analisi matematica
- saper interpretare correttamente geometricamente i risultati ottenuti per via algebrica e viceversa.
- abituare al rigore logico ed argomentativo.

Gli obiettivi di cui sopra sono stati perseguiti con particolare riferimento ai seguenti macro-contenuti (dettagliati nel programma allegato): Funzioni – Limiti – Derivate e loro applicazioni – Studio di funzioni – Integrali indefiniti e definiti.

Inoltre il raggiungimento di tali obiettivi ha permesso di sviluppare e migliorare le seguenti competenze chiave della Raccomandazione del Consiglio Europeo (2018):

- Competenza n° 3: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza n° 4: competenza digitale;
- Competenza n° 5: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Durante le lezioni, sono stati effettuati frequenti collegamenti tra matematica e fisica e in alcuni casi anche con altre materie.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un interesse crescente verso la materia, permanendo comunque, in alcuni allievi, difficoltà e criticità ascrivibili principalmente alle carenze di base, al non sempre puntuale svolgimento del lavoro domestico ed alla frequenza non continuativa.

Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi. Circa metà della classe ha raggiunto buoni risultati con punte di eccellenza.

MEZZI E METODI DIDATTICI

La lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo dello schermo multimediale di cui è dotata l'aula, è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. Sono stati assegnati, al termine di ogni lezione, esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando sia il registro elettronico che la piattaforma "Classroom" quali canali di trasmissione, quest'ultima anche per ricevere da parte degli studenti copia degli elaborati svolti a casa).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula con la supervisione del docente.

Gli argomenti del programma sono stati generalmente trattati dando priorità alla comprensione del significato geometrico/algebrico dei contenuti ed alle tecniche di calcolo per la risoluzione di esercizi/problemi, tralasciando quasi sempre la dimostrazione rigorosa dei teoremi.

Tecniche e modalità di lavoro, quali il "problem solving" e il "brainstorming", sono state utilizzate ai fini della metabolizzazione degli argomenti trattati.

LIBRO DI TESTO:

La classe ha come testo in adozione il libro:

"Matematica.azzurro Vol. 5 – Terza edizione – Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Casa Editrice: Zanichelli".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica formativa del lavoro svolto è stata effettuata costantemente attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni tramite domande/esercizi e la correzione dei compiti assegnati. Tale interazione quotidiana tra docente e alunni ha permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che via via si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

La verifica sommativa del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata principalmente mediante prove scritte la cui frequenza è in accordo con quanto deciso in sede di Dipartimento. Durante le prove scritte è stato sempre consentito a tutti gli studenti l'uso della calcolatrice scientifica (non programmabile).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento integrale al documento di programmazione di dipartimento.

Tale documento contiene i criteri di valutazione degli elaborati e i criteri di valutazione intermedia e finale oltre alla scala docimologica di riferimento. Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.
- mediante corso di recupero extracurricolare di n° 3 lezioni della durata di 1.5 h ciascuna, nel mese di febbraio 2026.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

Dopo ogni verifica sommativa è stata data la possibilità agli studenti di saldare l'insufficienza attraverso una specifica verifica di recupero.

EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per Matematica e Fisica prevede il seguente argomento: "L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative".

Tale argomento verrà trattato e verificato nel secondo quadrimestre nel mese di maggio 2026

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO FINO ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 2026

FUNZIONI (cap. 22):

- Definizione di funzione, funzioni reali di variabile reale e classificazione delle funzioni
- Determinazione del dominio (algebricamente e dal grafico) e del codominio (dal grafico) per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche
- Zeri e segno di una funzione: studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte
- Proprietà delle funzioni: a) funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; b) funzioni crescenti, decrescenti, monotone in senso stretto ed in senso lato; c) funzioni periodiche (esempi di realtà e determinazione del periodo dal grafico e algebricamente); d) funzioni pari e funzioni dispari
- Rappresentazione nel piano cartesiano delle zone in cui si trova il grafico di una funzione
- Lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico
- Funzione inversa
- Funzione composta

LIMITI (cap. 23):

- Intervalli: definizione; chiusi/aperti; limitati/illimitati; ampiezza, centro e raggio
- Intorni di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro, intorno sinistro, intorni di meno infinito e di più infinito
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Limite di una funzione (significato) nei diversi casi possibili: a) limite finito per x che tende a valore finito; b) limite finito per x che tende a infinito; c) limite infinito per x che tende a valore finito; d) limite infinito per x che tende a infinito
- Funzioni continue in un punto e funzioni continue in tutto il loro dominio. Esempi di funzioni continue
- Limite destro e limite sinistro
- Verifica della continuità di funzioni definite a tratti
- Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): a) teorema di unicità del limite; b) teorema della permanenza del segno; c) teorema del confronto.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ'(cap. 24):

- Operazioni sui limiti: a) limiti di funzioni elementari (funzioni potenza/radice/esponenziali/logaritmiche); b) limite della somma di funzioni; c) limite del prodotto di funzioni; d) limite del quoziente di funzioni
- Forme indeterminate: calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme indeterminate del tipo "infinito meno infinito" e "infinito su infinito"; calcolo di limiti di funzioni razionali per forme indeterminate del tipo "zero su zero"
- Limiti notevoli: a) $\lim_{x \rightarrow 0} \sin(x)/x$ (e limiti ad esso riconducibili); b) limite per x tendente a $+\infty$ di $(1+1/x)^x$ (e limiti ad esso riconducibili)
- Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione; individuazione dei punti di discontinuità
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui; individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione
- Grafico probabile di una funzione razionale (sia intera che fratta).

DERIVATE (cap. 25):

- Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata
- Definizione di derivata di una funzione
- Calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni costante, identità, quadratica, cubica)
- Derivate fondamentali (funzioni: costante, identità, potenza, radice quadrata, esponenziale, logaritmica, goniometriche)
- Operazioni con le derivate: a) derivata del prodotto di una costante per una funzione; b) derivata della somma algebrica di funzioni; c) derivata del prodotto di funzioni; d) derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore al primo
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Punti stazionari: massimo relativo, minimo relativo, flessi a tangente orizzontale
- Derivata destra e derivata sinistra
- Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspidi, flessi a tangente verticale. Riconoscere e classificare dal grafico i punti di non derivabilità di una funzione. Determinare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione definita a tratti
- Applicazioni delle derivate alla fisica: a) dalla legge oraria del moto $s=s(t)$ calcolare la velocità e l'accelerazione; b) dalla quantità di carica elettrica in funzione del tempo $Q=Q(t)$ calcolare l'intensità di corrente elettrica I .

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI (cap. 26):

- Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione): teorema di De l'Hospital
- Applicazione del teorema di De l'Hospital al calcolo dei limiti
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Ricerca di massimi, minimi, flessi e concavità di una funzione
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto di flesso (tangente inflessionale)

STUDIO DELLE FUNZIONI (cap. 27):

- Studio di funzioni razionali e loro rappresentazione grafica: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, asintoti, derivata prima e suo segno (per crescita e decrescita della funzione e per determinare i punti stazionari), derivata seconda e suo segno (per concavità e flessi), rappresentazione grafica della funzione

INTEGRALI INDEFINITI (cap. 28):

- Integrale indefinito: definizione, notazione, funzione integranda, variabile di integrazione, primitive e primitiva fondamentale, prima e seconda proprietà di linearità
- Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza di x , integrale di una funzione esponenziale, integrale delle funzioni goniometriche " $y=\sin x$ " e " $y=\cos x$ "
- Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta

INTEGRALI DEFINITI (cap. 29):

- Definizione, estremi di integrazione, funzione integranda
- Calcolo dell'integrale definito
- Calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse x
- Calcolo dell'area compresa tra due curve

LABORATORIO MULTIMEDIALE:

Utilizzo del software "Geogebra" per verifica del grafico di una funzione.

Novara, 06.05.2026

Il docente:

Prof. Floris Marco Giuseppe Francesco

Gli studenti

FISICA

DOCENTE: PROF. FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI E CONTENUTI

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle conoscenze e abilità relative agli argomenti del programma svolto.

Come da programmazione iniziale, ampio spazio è stato dato a:

- osservare, identificare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- affrontare e risolvere semplici problemi usando adeguati strumenti matematici;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia;
- potenziare il linguaggio formale specifico della fisica ed esporre in modo appropriato definizioni ed enunciati;
- abituare al rigore logico ed argomentativo.

Gli obiettivi di cui sopra sono stati perseguiti con particolare riferimento ai seguenti macro-contenuti (dettagliati nel programma allegato): Carica elettrica – Campo elettrico e potenziale elettrico – Corrente elettrica – Magnetismo – Induzione elettromagnetica. Inoltre il raggiungimento di tali obiettivi ha permesso di sviluppare e migliorare le seguenti competenze chiave della Raccomandazione del Consiglio Europeo (2018):

- Competenza n° 3: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza n° 4: competenza digitale;
- Competenza n° 5: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Durante le lezioni, sono stati effettuati frequenti collegamenti tra matematica e fisica e in alcuni casi anche con altre materie.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un interesse crescente verso la materia, permanendo comunque, in alcuni allievi, difficoltà e criticità ascrivibili principalmente alle carenze pregresse sia in matematica che in fisica, al non sempre puntuale svolgimento del lavoro domestico ed alla frequenza non continuativa.

Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi. Circa metà della classe ha raggiunto buoni risultati con punte di eccellenza.

MEZZI E METODI DIDATTICI

La lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo dello schermo multimediale di cui è dotata l'aula, è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando sia il registro elettronico che la piattaforma "Classroom" quali canali di trasmissione, quest'ultima anche per ricevere da parte degli studenti gli esercizi svolti a casa).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula.

Tecniche e modalità di lavoro, quali il "problem solving", "brainstorming" e la tecnica "IBSE – Inquiry Based Science Education", sono state utilizzate ai fini della metabolizzazione degli argomenti trattati.

Sono stati inoltre effettuati molteplici esperimenti di laboratorio per verificare sperimentalmente le leggi ed i fenomeni fisici studiati. Per tale attività, in alcuni casi, gli esperimenti sono stati condotti tramite simulazioni virtuali su piattaforme multimediali.

LIBRO DI TESTO:

"Fisica Lezione per lezione 5° anno – Seconda edizione - Autori: A. Caforio, A. Ferilli – Casa Editrice: Le Monnier"

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica formativa del lavoro svolto è stata effettuata costantemente attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni tramite domande/esercizi/esperimenti e tramite la correzione in classe dei compiti assegnati. Tale interazione quotidiana tra docente e alunni ha permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

La verifica sommativa del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata principalmente mediante prove scritte la cui frequenza è in accordo con quanto deciso in sede di Dipartimento. Durante le prove scritte è stato sempre consentito a tutti gli studenti l'uso della calcolatrice scientifica (non programmabile).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento integrale al documento di programmazione di dipartimento

Tale documento contiene i criteri di valutazione degli elaborati e i criteri di valutazione intermedia e finale oltre alla scala docimologica di riferimento.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.
- mediante corso di recupero extracurricolare di n° 3 lezione della durata di 1.5 h ciascuna, tenuto dal docente curricolare nel mese di febbraio 2026.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

Dopo ogni verifica sommativa è stata data la possibilità agli studenti di saldare l'insufficienza attraverso una specifica verifica di recupero.

EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per Matematica e Fisica prevede il seguente argomento: "L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative".

Tale argomento verrà trattato e verificato nel secondo quadrimestre nel mese di maggio 2026.

PROGRAMMA DI FISICA SVOLTO FINO ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 2026

CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB (Unità 18):

- Carica elettrica e interazione fra corpi elettrizzati; elettrizzazione per sfregamento e per contatto
- Interazioni fra cariche elettriche e principio di conservazione della carica elettrica
- Elettricità statica a livello microscopico
- Conduttori ed isolanti: elettrizzazione per contatto; elettroni di conduzione; elettroscopio; equilibrio elettrostatico dei conduttori
- Induzione elettrostatica: elettrizzazione per induzione; polarizzazione dei dielettrici per deformazione e per orientamento.
- La legge di Coulomb: unità di carica elettrica e carica elementare del protone e dell'elettrone; forza tra due cariche elettriche; costante dielettrica del vuoto e relativa di un mezzo; interazione elettrica e interazione gravitazionale; principio di sovrapposizione

CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE (Unità 19):

- Il campo elettrico: definizione, vettore campo elettrico, dal campo elettrico alla forza, campo elettrico di una carica puntiforme, campo generato da più cariche puntiformi
- Rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di campo per: a) carica puntiforme positiva; b) carica puntiforme negativa; c) due cariche puntiformi uguali; d) due cariche puntiformi opposte
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico
- Lavoro di un campo elettrico uniforme; lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Energia potenziale elettrica per un campo elettrico uniforme; energia potenziale elettrica per un campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico (campo conservativo)
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale (tensione); relazione tra differenza di potenziale e lavoro
- Condensatori e capacità: capacità di un conduttore sferico di raggio R; unità di misura della capacità; condensatore piano; capacità di un condensatore piano.

CORRENTE ELETTRICA (Unità 20):

- Corrente elettrica: conduzione elettrica nei metalli; verso convenzionale della corrente elettrica; intensità della corrente elettrica; unità di misura della corrente elettrica
- Resistenza elettrica e resistività dei materiali
- I e II legge di Ohm
- Forza elettromotrice: generatori elettrici; resistenza interna di un generatore
- Circuiti elettrici in corrente continua
- I e II legge di Kirchhoff (legge dei nodi e legge della maglia)
- Resistori in serie ed in parallelo
- Strumenti di misura elettrici: amperometro e voltmetro
- Condensatori in parallelo ed in serie
- Potenza elettrica ed effetto Joule. Legge di Joule. Conversione tra kWh e Joule.

MAGNETISMO (Unità 21):

- Magneti e campo magnetico: poli dei magneti; campo magnetico; linee del campo magnetico; campo magnetico uniforme; campo elettrico e magnetico a confronto
- Esperimento di Oersted: direzione e verso del Campo Magnetico \vec{B} generato da un filo rettilineo percorso da corrente (regola della mano destra)
- Esperimento di Faraday: intensità della forza magnetica; intensità del campo magnetico, direzione e verso del vettore forza
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo
- Esperimento di Ampère: intensità del vettore forza tra due fili percorsi da corrente; direzione e verso del vettore forza con la regola della mano destra; legge di Ampère
- Permeabilità magnetica del vuoto
- Intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di una spira circolare percorsa da corrente elettrica. Campo magnetico di un solenoide.
- Forza di Lorentz: forza magnetica che agisce su una carica elettrica in movimento; raggio dell'orbita circolare percorsa da una particella carica avente velocità perpendicolare ad un campo magnetico uniforme
- Proprietà magnetiche della materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. Permeabilità magnetica relativa.

INDUZIONE MAGNETICA (Unità 22):

- Corrente indotta: esperimenti di Faraday; flusso concatenato con un circuito elettrico; induzione elettromagnetica e variazioni del flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Verso della corrente elettrica indotta: legge di Lenz

LABORATORIO DI FISICA:

- Elettrizzazione per strofinio.
- Verifica del passaggio di una corrente elettrica in un filo metallico collegato ai capi di un generatore elettrico.
- Macchina di Wimshurst: produzione di scariche elettriche in atmosfera; mulinello elettrico.
- Realizzazione di circuiti elettrici in corrente continua aventi generatore elettrico di tensione variabile, amperometro, voltmetro e resistori in serie e parallelo (lampadine).
- Esperimenti sul campo magnetico: a) esperimenti con i magneti: polo nord e polo sud, forze attrattive e repulsive, aghi magnetici per rilevare la presenza di campi magnetici; b) misura del campo magnetico terrestre con il magnetometro dello smartphone; c) esperimento di Oersted: legame tra corrente elettrica e fenomeni magnetici.
- Induzione elettromagnetica: esperimento di Faraday sulle correnti indotte da campi magnetici variabili su diversi solenoidi collegati ad un galvanometro.

LABORATORIO MULTIMEDIALE:

- Visualizzazione grafica del campo elettrico generato da diverse distribuzioni di cariche elettriche puntiformi.
- Realizzazione di circuiti elettrici in corrente continua tramite il programma di realtà virtuale "PHET": verifica delle leggi di Ohm e di Kirchhoff.
- Programma Phet: visualizzazione grafica del campo magnetico generato da una calamita.

Novara, 06.05.2026

Il docente

Prof. Floris Marco Giuseppe Francesco

Gli studenti

STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: PROF.SSA ALDI STEFANIA
RELAZIONE

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Acquisire le conoscenze delle linee essenziali della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle Avanguardie del '900.
- Conoscere il lessico tecnico e critico specifico fondamentale.
- Conoscere autori e opere nei caratteri stilistici, nell'ambito socioculturale entro il quale l'opera è stata prodotta, nella sua funzione e nei contenuti trasmessi.
- Saper elaborare sintesi orali e scritte sulle espressioni artistiche analizzate utilizzando in maniera adeguata la terminologia specifica.
- Saper distinguere l'appartenenza di un'opera ad un autore e ad un particolare movimento artistico.
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere anche di diversi periodi storici.
- Saper analizzare un'opera d'arte nelle diverse dimensioni (iconografica, stilistico-formale, compositiva, iconologica).
- Saper esprimere una semplice opinione personale su un'opera.

MEZZI E STRUMENTI:

- LIBRO DI TESTO: E. Tornaghi, F.Cafagna, S.d'Alessandro Manozzo, **Nuove prospettive vol.3**, Loescher Editore
- LIM
- Computer e tablet
- APP Google Classroom.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale interattiva (lezioni basate su presentazione mediante Classroom con immagini, testi e video inseriti), lettura e analisi in classe di brani estrapolati da testi aggiuntivi, esposizione orale di studio e approfondimenti effettuati come compito domestico (flipped classroom). Tutte le lezioni sono state condivise su Classroom, fruibili in ogni momento dell'anno. I contenuti multimediali usati durante tutte le lezioni, i testi inseriti nelle Presentazioni Google, i link che rinviano a siti di approfondimento specifici e le immagini sono stati congegnati per favorire l'apprendimento da parte di tutti gli alunni stimolando tutti i canali sensoriali. I font utilizzati e la possibilità di visualizzare il contenuto a posteriori è un metodo inclusivo nei confronti degli alunni con DSA.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche formative sono state effettuate in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio. Si sono svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte, sempre in presenza. Sono state svolte due prove nel primo e tre nel secondo quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, dell'interesse, della partecipazione manifestata durante le lezioni, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

MODALITA' DI RECUPERO: Il recupero si è svolto sia in itinere sia con studio individuale.

Novara 06.05.2026

La docente
Prof.ssa Aldi Stefania

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE SVOLTO FINO AL 06.05.2026

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

J.L. DAVID, *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*

A. CANOVA, *"Amore e Psiche"*, *"Paolina Borghese come Venere vincitrice"*, *"Le grazie"*

IL PREROMANTICISMO

F. GOYA, *"Maya desnuda-Maya vestida"*, *"Saturno"*

J.A.D. INGRES *"Il bagno turco"*

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

C.D. FRIEDRICH, *"Viandante in un mare di nebbia"*

W. TURNER, *"Tempesta di neve"*

T. GÉRICULT, *"La zattera della Medusa"*

E. DELACROIX, *"La libertà che guida il popolo"*

F. HAYEZ, *"Il bacio"*

IL REALISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

COURBET *"Le bagnanti"* *"Funerale a Ornans"*, *"Gli spaccapietre"*

MILLET *"Le spigolatrici"*

H.DAUMIER *"Il vagone di terza classe"*

L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

I MACCHIAIOLI

G. FATTORI: *"In vedetta"*

GLI IMPRESSIONISTI FRANCESI

E. MANET, *"Colazione sull'erba"*, *"Olympia"*

C. MONET, *"Impressione"*, *"Le ninfee"* *"Bagnanti a La Grenouillerie"*, *"La cattedrale di Rouen"*

E. DEGAS, *"Ballerine"*, *"La lezione di danza"*, *"L'assenzio"*

P.A. RENOIR, *"La colazione dei canottieri"*, *"La Grenouillerie"*

IL POST-IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

G. SEURAT, *"Una domenica alla Grande-Jatte"*

P. CÉZANNE, *"I giocatori di carte"*

LAUTREC *"Ballo al Moulin Rouge"*

P. GAUGUIN, *"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*

V. VAN GOGH, *"Campo di grano con corvi"*, *"Notte stellata"*, *"La camera di Vincent ad Arles"*

IL SIMBOLISMO

A. BOCKLIN, *“L’isola dei morti”*

J. ENSOR, *“Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889”*

E. MUNCH, *“L’urlo”*

IL DIVISIONISMO

Caratteri generali

MODERNISMO E ART NOUVEAU

Caratteri generali

Artisti e opere:

A. GAUDI, *“Parc Guell”, “Sagrada Familia”*

G. KLIMT, *“Giuditta I”, “Il bacio”, “L’albero della vita”*

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali

ESPRESSIONISMO

E. MATISSE *“La gioia di vivere”, “La danza”*

E. SCHIELE, *“L’abbraccio. Gli amanti II, marito e moglie”*

E.L. KIRCHNER *“Marzella”, “Cinque donne per strada”*

V. KANDINSKIJ *“Primo acquerello astratto”*

PICASSO *“Les Femmes d’Alger (O. J. M.)”*

EDUCAZIONE CIVICA: ARTE E IMPEGNO CIVICO DEGLI ARTISTI DEL NOVECENTO (5 ORE)

Nel corso dell’attività è stato affrontato il tema del rapporto tra arte e impegno etico e civico nel Novecento, con particolare attenzione al ruolo sociale e politico dell’artista, attraverso le opere affrontate da singoli gruppi:

- **PABLO PICASSO** e sull’opera *Guernica* (1937): Il valore della denuncia contro la guerra e la violenza
- **RENATO GUTTUSO**: Realismo sociale e politico nel contesto italiano;
- **FRIDA KAHLO**: L’autoritratto come forma di espressione identitaria e denuncia personale;
- **BANKSY**: L’arte urbana come mezzo immediato di critica sociale.

Competenze sviluppate:

L’attività ha contribuito allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza:

- capacità di analisi e interpretazione delle immagini e dei linguaggi visivi;
- sviluppo del pensiero critico rispetto a tematiche sociali e civiche;
- capacità di lavorare in gruppo, collaborare e confrontarsi in modo costruttivo;
- competenze comunicative attraverso l’esposizione orale
- consapevolezza del ruolo dell’arte come strumento di espressione, denuncia e partecipazione attiva alla vita sociale.

Novara, 06.05.2026

La docente
Prof.ssa Aldi Stefania

Gli studenti

SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: PROF.ORLANDO ALESSANDRO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Sapersi autovalutare.
- Saper trasferire metodi e tecniche di apprendimento, adattandole alle esigenze.
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva.

METODI UTILIZZATI:**In palestra- spazi esterni**

- Esercitazioni individuali a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- Attività di resistenza
- Esercizi con la musica
- Lavoro a stazioni
- Camminata veloce
- Fondamentali sport di squadra

In classe: Le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

STRUMENTI

In palestra: uso di piccoli e grandi attrezzi; palloni; Funicella

In classe:

- Appunti tratti dal libro di testo: **P.Nista-J.Parker-A.Tasselli *Il corpo e i suoi linguaggi* G. D'Anna**
- Utilizzo della Lim e classroom, uso di materiali online e video, filmati, slides in ppt (Marietti Scuola)

VERIFICHE

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

FORMATIVE: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

SOMMATIVE: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate:

PRIMO QUADRIMESTRE: una verifica scritta (**LE CAPACITA' MOTORIE**)

SECONDO QUADRIMESTRE: un'interrogazione orale con presentazione in power point a gruppi
(LO SPORT AI TEMPI DEL FASCISMO E NAZISMO; IL RUOLO DELLA DONNA NELLO SPORT)

articolate nelle seguenti modalità: domande a risposte aperta/chiusa/ a risposta multipla e domande orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),
- partecipazione al dialogo educativo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici
- partecipazione alle attività sportive scolastiche.

PARTE PRATICA

ATTIVITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FORZA:

- a carico naturale
- con sovraccarico (piccoli attrezzi)
- della forza veloce
- balzi

ATTIVITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA (AEROBICA E ANAEROBICA)

- test dei 1000 metri
- test 1' navetta 18 metri andata e ritorno
- test navetta sui 30 metri
- camminata veloce
- salti
- funicella

ATTIVITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ ARTICOLARE

- esercizi di allungamento individuale
- esercizi di allungamento statico e della coordinazione dinamica generale
- attività a ritmo della musica
- esercizi di percezione spazio temporale
- progressioni di stretching generale

FONDAMENTALI DI ALCUNI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI

- tennistavolo
- pallavolo
- pallacanestro
- badminton
- calcio a cinque
- baseball five
- palla tamburello

TEST PRATICI:

- test dei 1000 metri
- test 60" corsa (resistenza anaerobica)
- test funicella in 30"
- test salto quintuplo da fermo
- test plank
- test navetta sui 30 metri
- test lancio palla medica

PARTE TEORICA:

- Video motivazionali e sportivi
- Filmografia sportiva
- Conoscenza delle regole principali degli sport di squadra praticati
- **PRIMO QUADRIMESTRE: LE CAPACITÀ MOTORIE**
- **SECONDO QUADRIMESTRE: interrogazione orale (presentazione in power point):
(LO SPORT AI TEMPI DEL FASCISMO E NAZISMO; IL RUOLO DELLA DONNA NELLO SPORT.
LE OLIMPIADI DEL 1936)**

EDUCAZIONE CIVICA

Il mondo del volontariato. Gli alunni hanno prodotto un approfondimento su un ente di volontariato nazionale o internazionale ed hanno raccontato le proprie esperienze personali.

Novara, 06.05.2026

***Il docente
Prof. Alessandro Orlando***

Gli studenti

La classe è composta da 24 studenti dei quali 8 avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica.

La classe è stata acquisita dalla docente in prima LES. Fin dalle lezioni iniziali si è instaurato un rapporto rispettoso e produttivo anche durante le fasi di conoscenza reciproca. La partecipazione è sempre stata attiva e collaborativa, gli studenti hanno sistematicamente proposto alla docente quesiti maturi e idonei allo spirito della materia sia durante il biennio sia durante il triennio.

OBIETTIVI

- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e pluralista;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- Comunicare e comprendere i messaggi;
- Individuare collegamenti e relazioni.

METODOLOGIA: Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la riflessione guidata degli argomenti trattati anche con l'ausilio di presentazioni multimediali, lettura e analisi diretta di film e/o documentari seguiti dallo svolgimento di relazioni personali. E' stata utilizzata anche la metodologia del debate e della flipped classroom. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

VERIFICA: La verifica è stata effettuata in itinere tramite osservazione, conversazione, impegno e partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo.

VALUTAZIONE: Per la valutazione finale che viene espressa con un giudizio (NON CLASSIFICATO; INSUFFICIENTE; SUFFICIENTE; MOLTO; MOLTISSIMO), sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali: partecipazione attiva e costante al dialogo educativo; rispetto dell'insegnante, della classe e della materia; impegno nei lavori individuali e di gruppo.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere.

PROGRAMMA I.R.C. SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Nel **PRIMO QUADRIMESTRE** sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Le relazioni umane nel mondo globalizzato;
- L'etica sociale della chiesa;
- I problemi attuali dell'etica e la responsabilità dell'uomo;
- Etica e morale: i vizi capitali e i nuovi vizi;
- Il dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale;
- Il significato cristiano del S.Natale;
- La giornata della memoria.

Nel **SECONDO QUADRIMESTRE** sono stati trattati i seguenti argomenti:

- La religione oggi: l'attuale situazione religiosa e il tema dell'incontro tra le religioni;
- La libertà di pensiero, di coscienza e di religione;
- I fondamentalismi religiosi
- La responsabilità verso il creato;
- Giustizia e solidarietà
- L'uomo e la natura : un rapporto da riscrivere
- La S. Pasqua
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- Il progetto di vita
- Il problema dell'etica contemporanea e la bioetica
- Il magistero di Papa Francesco e la continuità di Papa Leone XIV
- Dibattito su problematiche attuali: Giornata della Memoria; giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo; giornata del rispetto; giornata internazionale della donna; giornata in ricordo delle vittime della mafia; giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

EDUCAZIONE CIVICA (PRIMO QUADRIMESTRE):

Lettura e analisi dell'enciclica sociale di Papa Francesco: "LAUDATO SI' SULLA CURA DELLA CASA COMUNE". I Concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.

FILMOGRAFIA

Docu-film: *"In mezz'ora- La mia missione è ricordare, non mi fermerò- testimonianza di Sami Modiano"*.

Novara, 06.05.2026

La Docente

Prof.ssa Franzoso Roberta

Gli studenti

3.2 ALLEGATI

3.2.1 Materiali utilizzati per la prova sul modello della prima prova dell'Esame di maturità con griglia di valutazione

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Cesare Pavese

Lo steddazzu

L'uomo solo si leva che il mare è ancor buio
e le stelle vacillano. Un tepore di fiato
sale su dalla riva, dov'è il letto del mare,
e addolcisce il respiro. Quest'è l'ora in cui nulla
può accadere. Perfino la pipa tra i denti
pende spenta. Notturmo è il sommesso sciacquío.
L'uomo solo ha già acceso un gran fuoco di rami
e lo guarda arrossare il terreno. Anche il mare
tra non molto sarà come il fuoco, avvampante.

Non c'è cosa piú amara che l'alba di un giorno
in cui nulla accadrà. Non c'è cosa piú amara
che l'inutilità. Pende stanca nel cielo
una stella verdognola, sorpresa dall'alba.
Vede il mare ancor buio e la macchia di fuoco
a cui l'uomo, per fare qualcosa, si scalda;
vede, e cade dal sonno tra le fosche montagne
dov'è un letto di neve. La lentezza dell'ora
è spietata, per chi non aspetta piú nulla.

Val la pena che il sole si levi dal mare
e la lunga giornata cominci? Domani
tornerà l'alba tiepida con la diafana luce
e sarà come ieri e mai nulla accadrà.
L'uomo solo vorrebbe soltanto dormire.
Quando l'ultima stella si spegne nel cielo,
l'uomo adagio prepara la pipa e l'accende.
[C. Pavese, *Lo steddazzu*, da *Lavorare stanca*, Einaudi, Torino 2001]

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica.
2. Rifletti sullo spazio e sul tempo in cui è raffigurato il protagonista della lirica: sono in indefiniti o determinati? Argomenta la tua risposta.
3. Nel testo domina l'immobilità e il senso di stanchezza, acuito dalla ripetitività ciclica degli eventi della natura e delle azioni dell'uomo: dimostralo con opportuni riferimenti al testo.
4. Il paesaggio rappresentato nella poesia è privo di presenze umane: quali elementi appaiono tuttavia umanizzati? Motiva la tua risposta.
5. Attraverso quali scelte metriche, stilistiche, lessicali e sintattiche Pavese conferisce al componimento la discorsività narrativa tipica della sua poesia-racconto? Rispondi riflettendo anche sulla differenza di ritmo e metro tra le prime due strofe e la terza.

Interpretazione

A partire da questa lirica e sulla base anche delle tue personali letture, esprimi in un testo coerente e coeso le tue considerazioni sulla tematica della solitudine esistenziale operando opportuni confronti con le altre liriche eventualmente a te note dello stesso Pavese oppure di altri autori italiani e stranieri, tra Ottocento e Novecento.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B1 - AMBITO STORICO

Angelo d'Orsi La Storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza².

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo³ francese Lucien Lévy-Bruhl. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

¹ **fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

² **latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

³ **etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2 – AMBITO SOCIALE

La saggezza degli anziani che serve ai giovani

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il “padre” del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì. La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c'era l'“orrenda vecchiaia”, ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti... Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolceamaro, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano. Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

(Andrea Camilleri, La saggezza degli anziani che serve ai giovani, www.corriere.it, 3 luglio 2013)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che “ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere” (righe 16-17)?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

PRODUZIONE

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

TIPOLOGIA B3 - AMBITO SCIENTIFICO

Tipologia B: Il cambiamento climatico e il difficile dialogo tra scienza e politica - Giorgio Parisi

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza della COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC (Gruppo Intergovernativo sul cambiamento climatico) prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi. I paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi.

(dal discorso pronunciato da G.Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021 il giorno 08/10/2021 alla Camera dei Deputati)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi argomentativi essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

PRODUZIONE

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in "La Repubblica", 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Quando sono stata espulsa dalla scuola, giorni per me drammatici, papà chiamò la maestra che avevo avuto in prima e seconda elementare: venga, per favore, signorina... Abitavamo vicino a scuola. La aspettavo affettuosa, invece è stata pochissimo e ha detto: «Ma cosa c'entro io? Non le ho fatte mica io le leggi razziali!». Poi mi ha abbracciata, se n'è andata e non l'ho mai più sentita né vista. Non era "cattiva", era una persona qualunque. Era la banalità del grande male che mi ha fatto. [...] Passavo in via Ruffini, davanti alla elementare in cui studiavo prima. Le bambine che erano state compagne di classe o di scuola mi segnavano: «Quella lì è la Segre, non può più venire qui perché ebrea». Ricordo bene il silenzio del nostro telefono, il non essere più invitata, l'esclusione. [...]

(Paolo G. Brera, *Liliana Segre e la Maturità antirazzista: "Quel tema un grido che batte l'indifferenza"*, intervista a Liliana Segre, in "La Repubblica", 20 giugno 2018)

A pronunciare le parole riportate nel brano è Liliana Segre. Nata a Milano nel 1930, e subito rimasta orfana di madre, nel gennaio 1944 Segre fu deportata dal binario 21 della Stazione Centrale di Milano verso il campo di concentramento e sterminio Di Auschwitz-Birkenau; sopravvisse e venne liberata il 1 maggio del 1945, mentre suo padre e i suoi nonni furono uccisi. Nominata senatrice a vita, Liliana Segre testimonia attivamente la verità storica delle leggi razziali e della Shoah. Questa breve narrazione colpisce come una sferzata perché mette a nudo tutta «la banalità del grande male»: se l'ingenuità delle compagne di scuola può apparire comprensibile, non sono giustificabili l'isolamento che colpisce la famiglia e, soprattutto, la disarmante superficialità della maestra di una bambina discriminata. L'indifferenza e l'estraneità al dolore altrui sono modi comodi ed egoistici per sopravvivere senza troppi turbamenti di fronte alle ingiustizie, assolvendosi preventivamente da ogni responsabilità. Prova ad attualizzare questa riflessione: ritieni che

la nostra società abbia imparato a «battere l'indifferenza» nei confronti delle sofferenze e dei soprusi che colpiscono chi è altro da noi, o continui a vederne esempi intorno a te? Argomenta la tua opinione con riferimenti a episodi che reputi significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/10

B ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/10

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

3.2.2 Materiali utilizzati per la prova sul modello della seconda prova dell'Esame di maturità con griglia di valutazione
Liceo delle Scienze Umane Tornielli Bellini di Novara
Anno scolastico 2025-2026
Prova comune di Diritto ed Economia al modo della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

IL DEBITO PUBBLICO

PRIMA PARTE

È evidente che esiste un legame tra sviluppo economico e intervento dello Stato in economia. La transizione, a volte difficoltosa e comunque non lineare, da uno Stato liberista a uno Stato sociale ha influenzato le scelte di politica fiscale e relative alla quantità e alla qualità della spesa pubblica. Il debito pubblico è uno dei temi centrali del dibattito economico contemporaneo. In Italia il debito pubblico è molto elevato e pone interrogativi sulla sostenibilità degli interventi di finanza pubblica, sulla crescita economica e in generale sulle politiche necessarie per garantire una sufficiente stabilità economica e sociale. Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite e dei testi di seguito forniti, descriva quanto necessario riguardo al problema del debito pubblico ed esprima le sue considerazioni in merito alle cause storiche del debito pubblico stesso, al rapporto tra debito, crescita economica e politiche fiscali e alle possibili strategie per la riduzione del debito. Esprima inoltre il suo parere, valutando se la spesa pubblica debba essere considerata un volano per la crescita economica e sociale oppure solo un ostacolo al raggiungimento della stabilità dei conti pubblici.

DOCUMENTO 1

La grande depressione del 1929, e il suo tremendo impatto economico e politico a livello globale, portarono John Maynard Keynes – considerato il padre della macroeconomia – a sviluppare una certa visione di recessioni e debito. Le recessioni avvengono per una crescita improvvisa della propensione al risparmio che porta a una minore spesa privata, la quale a sua volta aumenta la disoccupazione, che abbassa ancora la spesa privata, e così via. Se il governo è in grado di indebitarsi e di incrementare la propria spesa per contrastare questo circolo vizioso, la recessione può essere combattuta o persino prevenuta. La teoria keynesiana si fonda anche sul presupposto che i consumatori abbiano aspettative adattive, ovvero che si basino solo su quello che vedono sul momento per le proprie scelte di consumo e di risparmio, e che quindi un abbassamento delle tasse (o incremento dei servizi) finanziato che emette debito causi l'impressione di maggiore ricchezza e quindi una maggiore spesa privata. Tuttavia, gli sviluppi economici degli anni '70 e '80 hanno messo in discussione l'ortodossia keynesiana, e la combinazione di crescita lenta, l'inflazione galoppante e la disoccupazione in aumento hanno portato gli economisti a dubitare dei supposti benefici del debito. In particolare, i fautori della teoria delle "aspettative razionali" hanno iniziato a sostenere che i consumatori, capaci di prendere decisioni basate anche sulle prospettive future delle scelte odierne, in caso di indebitamento risparmierebbero maggiormente invece di spendere, perché capirebbero che indebitarsi oggi sicuramente comporterebbe un aumento delle tasse future: questo ulteriore calo della spesa privata vanificherebbe i benefici del debito pubblico. La nuova ortodossia a quel punto è diventata affidarsi alla politica monetaria. Quando l'economia entra in recessione – secondo questa teoria – bisogna attuare un'espansione monetaria, rendendo i prestiti più convenienti e incoraggiando le persone a spendere. Il debito pubblico, invece, dovrebbe essere contenuto, perché un alto debito erode la fiducia dei mercati e la loro volontà di investire capitali, aumentando così i tassi d'interesse e quindi vanificando l'espansione monetaria.

(N. Gregory Mankiw e Mark P. Taylor, Macroeconomia, Zanichelli editore S.p.A., sesta edizione italiana, 2015)

DOCUMENTO 2

Nel complesso, l'espansione del debito in tutte le economie avanzate rappresenta una sfida strutturale di lungo periodo per la stabilità finanziaria e la capacità di sostenere crescita e investimenti futuri. Potrebbe essere il detonatore di una prossima crisi finanziaria? Il debito pubblico lordo globale ha raggiunto circa 111 trilioni (migliaia di miliardi) di dollari nel 2025, in crescita rispetto all'anno precedente. Fa capo a Stati Uniti e Cina più della metà di questo debito totale, il 51 per cento del totale globale.

Anche nella relazione debito/Pil, i livelli sono ampiamente superiori alle serie storiche: nel 2025 la media del debito pubblico lordo dei Paesi avanzati supera il 110 per cento del Pil, mentre la media mondiale è prossima al 95 per cento del Pil. Il paradosso dunque è che oggi il debito è un problema più acuto nel club "Paesi ricchi + Cina". A tirare giù la media mondiale invece ci sono delle casseforti di risparmio un tempo classificate tra le economie emergenti: le potenze arabe del Golfo, e un gigante demografico come l'India che ha popolazione giovane e poca spesa di welfare.

Debito dei Paesi sviluppati (dati Fondo monetario). Giappone: 230-237 per cento del Pil, il più alto tra le grandi economie. Italia: 135 per cento del Pil. Stati Uniti: circa 121-123 per cento del Pil. Francia: 113 per cento del Pil. Canada: 111 per cento del Pil. Regno Unito: 101 per cento del Pil.

(Federico Rampini, I signori della guerra – Trump, fascicolo allegato al Corriere della Sera, RCS MediaGroup S.p.A., marzo 2026)

DOCUMENTO 3

La legge di Wagner. - L'economista tedesco Adolph Wagner (1835-1917) osservò che la spesa pubblica aumenta in risposta all'aumento del reddito disponibile dei cittadini. In altre parole, all'aumentare del reddito pro capite aumenta la richiesta di alcuni beni e servizi pubblici, come l'istruzione, la sanità o anche gli investimenti infrastrutturali, determinando un aumento complessivo della spesa pubblica in risposta alla domanda di cittadini di questi beni e servizi.

Il modello di Peacock e Wiseman. - Gli economisti britannici Alan T. Peacock (1922-2014) e Jack Wiseman (1919-1991) notarono invece che taluni eventi, come le guerre, le carestie, le pandemie o le grandi crisi economiche, hanno un impatto rilevante sul livello di spesa pubblica e sulla tassazione. Basti pensare alla necessità di aumentare la spesa per sanità in caso di guerra o pandemia o quella per assistenza e sussidi alla disoccupazione nel caso di crisi economiche. [...]

I fattori istituzionali. - La crescita della spesa pubblica, però, può essere spiegata anche da alcuni fattori istituzionali. Per esempio, l'allargamento del diritto di voto a quote sempre maggiori della popolazione, che tipicamente sono quelle più povere, porta a una crescente domanda di redistribuzione o alla produzione di servizi che questi elettori non possono permettersi di acquistare sul mercato.

La spesa pubblica italiana. - In Italia, la spesa pubblica è cresciuta soprattutto nella seconda metà del XX secolo, dagli anni Settanta, stabilizzandosi dalla metà degli anni Novanta intorno a valori pari a circa il 50% del Pil. La spesa pubblica è tornata a salire in maniera evidente in occasione dell'emergenza Covid-19.

(Marco Capiluppi, Simone Crocetti, Paolo Balduzzi, *Relazioni umane, Tramontana – Rizzoli Education S.p.A., gennaio 2026*).

SECONDA PARTE

Lo studente sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Luci e ombre dei diversi sistemi economici.
2. Il Welfare State e la sua crisi.
3. Il sistema tributario italiano e gli articoli 2, 23 e 53 della Costituzione italiana.
4. Finanza neutrale e finanza congiunturale.

Per lo svolgimento della prova puoi usare:

il Dizionario della lingua italiana
un Dizionario bilingue (se non sei di madrelingua italiana)
la Costituzione della Repubblica italiana
il Codice civile

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Codice Commissione:

Candidato:

Classe:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. CONOSCERE Padronanza dei concetti principali del diritto e dell'economia; conoscenza dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi proposti; competenza nella scelta dei concetti da utilizzare nello svolgimento della trattazione richiesta	gravemente insufficiente e inadeguata	1
	insufficiente e confusa	2
	scarsa ed approssimativa per diversi aspetti	3
	quasi sufficiente nel complesso, ma con alcune incertezze rilevanti	4
	pienamente sufficiente e adeguata	5
	completa, ma non molto approfondita	6
	completa, approfondita, ricca di dettagli significativi e illuminanti	7
2. COMPRENDERE Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne che la prova prevede; proprietà lessicale conseguente alla piena comprensione delle richieste	totale incomprensione	1
	scarsa comprensione e confusione	2
	sufficiente aderenza alle consegne	3
	buona aderenza alle consegne	4
	completa comprensione delle consegne e svolgimento conseguente	5
3. INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	interpretazione molto confusa e incapacità di trattare le fonti	1
	scarsa capacità di interpretazione e poca consapevolezza nell'uso delle fonti	2
	sufficiente capacità di interpretazione e adeguato ricorso alle fonti	3
	notevole sintesi interpretativa e piena consapevolezza nell'uso delle fonti e nella gestione del metodo	4
4. ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	incapacità di cogliere nessi e di dare giudizi personali	1
	qualche confusione nella rilevazione dei nessi e poca originalità nei giudizi	2
	discreta capacità di effettuare collegamenti e di proporre una propria visione personale	3
	piena consapevolezza dei nessi tra le discipline e maturazione di un giudizio personale criticamente fondato	4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/20

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.